



LICEO PUBBLICO PARITARIO
“MADONNA DELLA NEVE”
Adro - BS

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Legge 107 del 13 luglio 2015

PTOF

2022-2025

- *Liceo Classico Quadriennale* – Cod. mecc. *BSPC12500Q*
- *Liceo Linguistico* – Cod. mecc. *BSPLLZ5006*
- *Liceo Scientifico* – Cod. mecc. *BSPS06500N*

Indice

PREMESSA	5
Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)	5
Contesto	6
I motivi di una scelta	8
L'area delle risorse	9
Le infrastrutture	9
Le aule e gli spazi flessibili: scuola 4.0	10
Le aule studio	11
I laboratori	11
Risorse e strumenti a disposizione degli utenti	12
Stampa documenti	12
Internet per tutti	12
E-mail personale e utilizzo della G-Suite	12
Orari di funzionamento	13
Orario di apertura del Liceo	13
Orario delle lezioni	13
Orario di segreteria	13
I religiosi Carmelitani Scalzi	13
Organigramma	14
Il Legale Rappresentante: padre Umberto Rainieri	14
Il Direttore: padre Gino Toppan	14
Il Coordinatore Didattico: prof. padre Claudio Grassi	14
Lo staff di presidenza	14
I responsabili di progetto	16
Il Coordinatore nei Consigli di Classe	16
Il Coordinatore di Dipartimento	17
Il Collegio dei Docenti	17
I Docenti	17
Responsabile della sicurezza	18
Il Consiglio di Istituto	18
Assemblea di classe	18
Assemblee di classe degli studenti	18
L'area dell'Offerta Formativa	19
I nostri corsi	19
LICEO CLASSICO QUADRIENNALE	19
Quadro orario liceo classico quadriennale	21
Calendario scolastico	24
Criteri di priorità da applicare in caso in eccedenza di richieste	24

LICEO LINGUISTICO	25
Piano orario	27
Piano orario	29
METODOLOGIA CLIL	30
Attività formative curricolari	32
Concorsi e progetti extracurricolari	32
PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento)	33
Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	34
Linee guida per la mobilità studentesca internazionale	34
Colloquio di reinserimento	37
Valutazione e attribuzione del credito scolastico	37
L'area della progettazione educativa-didattica	38
Progetti e attività formative rivolte agli studenti	38
Orientamento in ingresso e in itinere	38
Accoglienza alunni classi Prime	38
Orientamento in uscita	39
Servizio di ascolto	40
L'area dell'organizzazione metodologica	41
DADA: didattica per ambienti di apprendimento	41
Dal gruppo classe al gruppo di apprendimento	42
Campus sportivo	42
Metodologie per eccellenze e merito	42
Metodologie di accompagnamento dello studente	42
Criteri e modalità per l’organizzazione degli interventi	43
Informativa alle famiglie	43
L'area della valutazione	44
I principi della valutazione	44
Criteri di valutazione	44
Attribuzione del credito scolastico	45
Passaggio alla classe successiva	46
Attività di recupero	47
Voto di condotta	47
L'area dell'integrazione, inclusione e intercultura, prevenzione e dispersione	51
L'area dei regolamenti	52
Premessa	52
I regolamenti per il funzionamento didattico	52
La formazione delle classi / gruppi di apprendimento	52
Formulazione dell'orario delle lezioni	52
Criteri di assegnazione dei docenti	52
Criteri per la supplenza di docenti assenti	52
I rapporti scuola-famiglia	53
Patto educativo di corresponsabilità	53

Modalità di comunicazione scuola-studenti e scuola-famiglia	55
Comunicazioni scritte	55
Ricevimento genitori	55
Ambienti digitali	56
Regolamento Liceo	57
Art. 1 - Orario delle lezioni	57
Art. 2 - Utilizzo del badge	57
Art. 3 - Uso degli spazi	57
Art. 4 - Assenze - permessi - uscite	57
Art. 5 - Norme comportamentali	58
Art. 6 - Disposizioni per Scienze Motorie	58
Art. 7 - Accesso ai locali del Liceo	59
Art. 8 - Viaggi di istruzione, uscite didattiche e relativo comportamento	59
Art. 9 - Vigilanza	60
Art. 10 - Accesso alla segreteria	60
Art. 11 - Sanzioni disciplinari (cfr. Allegato 3)	60
Art. 12 - Criteri per il risarcimento dei danni a strutture e attrezzi.	61
Art. 13 - Assemblee studentesche	62
Area della formazione del personale	63
Formazione personale docente	63
Formazione personale ATA	63
Allegati	64
Allegato 1: Criteri di valutazione e griglie di valutazione di dipartimento	64
Griglie di valutazione del dipartimento di Lettere	66
Griglie di valutazione del dipartimento di Lingue	79
Griglie di valutazione del dipartimento di Storia e Filosofia	83
Griglie di valutazione dipartimento di Matematica e Fisica	86
Griglie di valutazione Dipartimento di Scienze	90
Dipartimento di Arte	91
Griglie di valutazione Dipartimento Scienze Motorie e Sportive	93
Allegato 2 – Licei tradizionali	95
Allegato 2bis – Liceo classico quadriennale	100
Allegato 3: Sanzioni disciplinari	102
Allegato 4: Linee guida per l'insegnamento di educazione civica Anno Scolastico 2023/24	104
Allegato 5: Linee guida per l'Orientamento Scolastico per l'Anno Scolastico 2023/24	106

PREMESSA

Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (da ora Piano o PTOF), relativo al Liceo “Madonna della Neve” di Adro (BS), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.
- Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Coordinatore Didattico con atto di indirizzo prot. N. 60 del 23/10/2021.
- Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 27/10/2021.
- Il Piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web d'istituto.
- Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile agli indirizzi:
 - **Scientifico:**
<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BSPS06500N/liceo-scientifico-madonna-della-neve/>
 - **Classico quadriennale:**
<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BSPC12500Q/liceo-classico-quadriennale-madonna-della-neve/>
 - **Linguistico:**
<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BSPLLZ5006/liceo-linguistico-madonna-della-neve/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Contesto

Chi siamo

Siamo impegnati in un processo educativo che pone al centro la persona nella sua globalità, attenti all'unità, unicità, bellezza e dignità dell'essere umano.

“Un solo pensiero dell'uomo vale più di tutto il mondo, pertanto solo Dio ne è degno”

(S. Giovanni della Croce).

L'Istituto “Madonna della Neve” dà il via alla sua attività educativa nel 1984; prima di allora esisteva una scuola media, considerata corso collaterale dell'Istituto “Padre Giulio Cazzaniga” di Rodengo Saiano, ed era seminario minore della Provincia Veneta dei padri Carmelitani Scalzi.

Nel 1984 i padri Carmelitani, in collaborazione con alcuni docenti e famiglie, decidono di chiudere il seminario minore e dare vita sul territorio di Adro alla Scuola Media Cattolica “Madonna della Neve” il cui nome è legato all'omonimo Santuario, centro di devozione mariana, noto in tutta la Lombardia.

Nel **1991** viene inaugurato il **Liceo Scientifico** (riconosciuto paritario a partire dall'anno scolastico 2000/2001 con DD del 28/02/2001). Il crescente successo della proposta educativa e l'aumento della popolazione studentesca rendono necessario, tra il 1995 e il 1997, l'ampliamento dell'edificio scolastico e successivamente l'apertura di una seconda sezione. Nell'anno **2000** si inaugura il **Liceo Classico** (riconosciuto paritario a partire dall'anno scolastico 2002/2003 con DD del 27/02/2003).

Nel settembre dell'anno 2001 prende vita la Scuola Primaria.

Nel settembre dell'anno **2010** l'offerta formativa si arricchisce grazie all'istituzione del **Liceo Linguistico** (riconosciuto paritario a partire dall'anno scolastico 2010/2011 con DD 439 del 24/06/2010).

Nel settembre dell'anno **2018** si dà il via alla sperimentazione del **Liceo Classico quadriennale** (riconosciuto paritario con DD 2642 del 26/06/2019), che dall'anno scolastico 2022/23 diventa l'unico indirizzo classico dell'Istituto.

Gli indirizzi liceali sono coordinati dal Coordinatore Didattico, prof. Claudio Grassi. Ad oggi gli insegnanti che compongono l'organico sono circa quaranta.

Il Liceo MdN si inserisce in una delle zone industrialmente più attive della provincia di Brescia denominata Franciacorta che si estende a occidente della città, tra i fiumi Mella e Oglio, che la delimitano a est e a ovest. Tale area è confinante con la provincia di Bergamo ed è caratterizzata dalla presenza di numerosi piccoli centri abitati, tutti in progressiva espansione per l'afflusso di nuovi nuclei familiari provenienti dalla città e dalle province vicine. Innumerevoli le risorse ambientali e culturali di cui il territorio dispone. Dal punto di vista naturale esistono molte possibilità di fruire di luoghi paesaggisticamente apprezzabili: il lago di Iseo, la Val Camonica, la zona collinare, il Parco delle Torbiere. Dal punto di vista storico-artistico sono annoverati numerosi monasteri e abbazie tra cui le più rinomate sono San Pietro in Lamosa a Provaglio e l'abbazia Olivetana di Rodengo Saiano.

Le vicine città di Brescia e Bergamo offrono numerose opportunità di carattere culturale ed artistico.

L'Istituto MdN è ben servito dalla rete dei Trasporti Provinciali, con 12 linee di bus che raggiungono una trentina di comuni che costituiscono il bacino di utenza della Scuola.

Le nostre istituzioni scolastiche fanno parte del **S.N.I.** (Sistema Nazionale Istruzione) in quanto **Scuola Paritaria**.

I motivi di una scelta

Le ragioni che possono far propendere alla scelta del nostro Istituto sono state direttamente raccolte da alcune dichiarazioni rilasciate da studenti e genitori:

Genitori	<ul style="list-style-type: none">● Sono fiduciosi in un'attenzione educativa globale;● Desiderano offrire ai propri figli un percorso di studi qualitativamente e quantitativamente rilevante;● Apprezzano l'innovazione, la formazione dei docenti, la ricerca didattica e il lavoro collegiale;● Stimano la Scuola a partire da un'esperienza diretta o indiretta (sono numerose, infatti, le iscrizioni di fratelli, sorelle o figli di ex-alunni);● Credono nell'importanza e nell'attualità di un'educazione che tenga conto della dimensione cristiana della persona.
Alunni	<ul style="list-style-type: none">● Sono desiderosi di partecipare ad un progetto educativo che li considera interlocutori attivi e protagonisti;● Sperano di apprendere ed interiorizzare un valido e personalizzato metodo di studio e di lavoro, che possa essere efficace in ogni situazione, sia scolastica che extrascolastica;● Credono in una scuola capace di introdurli nella realtà con spirito critico e tale da sollecitare curiosità intellettuali e competenze pratiche sperimentabili quotidianamente;● Desiderano condividere con i compagni attività extrascolastiche, momenti di dialogo e solidarietà tra coetanei.

L'area delle risorse

Le infrastrutture

L'istituto, collocato in un edificio di recente costruzione, dispone delle seguenti dotazioni:

- 20 aule per la didattica dipartimentale con connessione a Internet tramite fibra, computer fissi o portatili, Lim o di un ActivPanel Promethean in ogni aula
- 5 sale polifunzionali di recente costruzione
- Laboratorio di scienze attrezzato
- Palestra di 900 m²
- Laboratorio di informatica di ultima generazione con 27 postazioni alunni e 1 postazione per il docente
- Aula per il teatro
- Aula Magna
- Sala riunioni
- Salone per conferenze
- 6 salette per colloqui
- 1 ampio locale open space per la Segreteria
- 5 stanze adibite ad ufficio per il Direttore, il Coordinatore Didattico e i Collaboratori vicari
- Campi esterni polifunzionali per attività sportive
- Mensa per 600 alunni
- Bar con sale da pranzo
- Ascensore

Le aule, spaziose e luminose, sono attrezzate secondo la didattica laboratoriale; garantiscono un ambiente accogliente e confortevole per gli alunni e gli operatori. Sono dotate di lavagne interattive multimediali, computer e connessione Internet.

I laboratori sono moderni, ben forniti, organizzati e costantemente migliorati.

La scuola dispone di un sito Web con il seguente indirizzo: www.madonnadellaneve.it

Il sito è curato da un'azienda esterna con la collaborazione di docenti interni alla scuola.

Tutte le aule, i laboratori, gli uffici e i servizi sono a norma secondo gli adempimenti imposti dal T.U. 81 del 09/04/2008. È stato approntato il documento della valutazione dei rischi e predisposto un piano di evacuazione affisso in ogni aula. Ogni laboratorio è dotato di un regolamento d'uso. Vengono periodicamente effettuate prove di evacuazione della scuola e sia il personale che gli alunni vengono annualmente aggiornati sulla normativa del suddetto T.U.

L'orario settimanale delle lezioni è consultabile all'Albo dell'Istituto e online.

Le aule e gli spazi flessibili: scuola 4.0

Ogni aula dell’Istituto, in conformità al progetto “Generazione Web” dell’Unione Europea, è dotata di un personal computer, di una Lim o di un ActivPanel Promethean, di un’amplificazione audio-stereo e il collegamento via fibra ad internet tramite Wi-Fi: questo per permettere una sempre più efficace didattica multimediale.

Tali strumenti infatti consentono un utilizzo più funzionale e creativo del materiale fornito o utilizzato in classe, lo svolgersi di lezioni più interattive e dinamiche e la possibilità di condividere la lezione svolta dal docente con gli alunni. Ogni alunno, su indicazione del docente, può dotarsi di un device personale cosicché ogni aula possa diventare ancor più un laboratorio didattico aperto sul mondo.

Il Liceo MdN, utilizzando in modo nuovo gli ambienti secondo il modello DAdA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) permette ad ogni dipartimento disciplinare di personalizzare le aule. La didattica diviene quindi sempre più innovativa e permette allo studente di essere il vero protagonista dell’apprendimento attraverso la ricerca e il team working.

Dall’anno 2015-16 il Liceo "Madonna della Neve" è infatti organizzato in otto Dipartimenti didattici:

- 1. Disegno e Storia dell'arte**
- 2. Lettere**
- 3. Lingue straniere**
- 4. Matematica e Fisica**
- 5. Scienze**
- 6. Scienze Motorie**
- 7. Storia e Filosofia**
- 8. Religione Cattolica**

Con questa sperimentazione, primi tra i Licei in Brescia e provincia, si vuole attualizzare la dinamica relazionale alunni-docenti e contribuire ad aumentare la motivazione all’apprendimento da parte degli studenti.

Punto di riferimento è l’impianto scolastico nordeuropeo, mantenendo però la particolarità della nostra cultura italiana. Gli studenti “entrano” nelle discipline, camminando verso gli ambienti di apprendimento, organizzati secondo la specificità della materia.

Questo progetto facilita la riorganizzazione e l’innovazione didattica, attraverso l’applicazione di strategie volte ad ottimizzare il percorso scolastico di ogni alunno e alla valorizzazione delle eccellenze.

Le aule studio

All'interno dell'Istituto MdN sono disponibili più spazi dove poter studiare nel pomeriggio, sia da soli che in gruppo. È data inoltre la possibilità di usufruire, dopo aver ottenuto il permesso del Coordinatore Didattico, delle aule e degli strumenti dei Dipartimenti.

I laboratori

La didattica innovativa del Liceo fa sì che ogni aula appartenente ai vari Dipartimenti sia allestita come un laboratorio, attrezzato a seconda delle peculiarità delle discipline stesse. Inoltre sono presenti:

- un moderno laboratorio di scienze, fornito di una consistente strumentazione specifica e curato dal relativo responsabile; gli alunni vi accedono dopo essere stati informati sul comportamento adeguato, le norme relative e dopo aver indossato il camice;
- un nuovissimo laboratorio di informatica, dotato di 27 computer all'avanguardia per gli alunni e di 1 per il docente, dal quale è possibile gestire le altre postazioni;
- 5 aule polifunzionali costruite a fine 2020 per le attività extrascolastiche e laboratoriali aggiuntive e per lezioni didattiche curricolari.

In una delle aule polifunzionali, adibita a laboratorio STEAM, sono presenti due stampanti 3D disponibili per l'uso degli studenti, supervisionato ed approvato dai docenti di riferimento.

Risorse e strumenti a disposizione degli utenti

Stampa documenti

A piano terra, vicino alla Segreteria, sono situate le attrezzature per la stampa (fotocopiatrice a colori, stampante laser, fascicolatrice, rilegatrice e plastificatrice), collegate in rete con le aule dipartimentali. La sala insegnanti è fornita di una stampante-fotocopiatrice e di 3 postazioni con computer.

Questi strumenti sono al servizio degli insegnanti e dei collaboratori per la riproduzione del materiale didattico.

Internet per tutti

La Scuola dispone di un’ottima rete Internet, grazie alla fibra ottica. Vi sono accessi diversificati per docenti, studenti e ospiti.

Agli alunni viene fornita una password a inizio anno che dà la possibilità di accedere ad Internet sia attraverso gli strumenti personali, che attraverso quelli presenti nell’Istituto.

La navigazione tramite la rete scolastica è sicura e protetta, grazie a filtri posti dalla scuola utilizzando una white list dei siti consultabili.

E-mail personale e utilizzo della G-Suite

A partire dall’anno scolastico 2016-17, ad ogni alunno è assegnato un indirizzo e-mail personale su dominio scolastico, per la comunicazione e l’interazione con docenti e gruppo classe.

Inoltre, a partire dall’anno scolastico 2020-21, ad ogni docente e ad ogni studente è fornita gratuitamente la licenza personale per l’installazione di Office 365.

Ogni classe inoltre possiede la propria classe virtuale di disciplina in *Google Classroom*. Gli alunni sono autonomi nell’utilizzo di tutte le funzionalità della G-Suite, che viene sfruttata quotidianamente.

Orari di funzionamento

Orario di apertura del Liceo

Il Liceo è aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle 7:30 alle 18:00.

Orario delle lezioni

Le unità di lezione durano 55 minuti, dalle 8:00 alle 12:50, tutti i giorni dal lunedì al sabato.

Orario di segreteria

La Segreteria è aperta:

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 15:00 con orario continuato.

Il sabato dalle 9:00 alle 11:00.

I religiosi Carmelitani Scalzi

La Scuola “Madonna della Neve” appartiene alla Provincia Veneta dell’Ordine dei Carmelitani Scalzi. Alcuni religiosi sono presenti in tutti gli ordini di scuola: partecipano, secondo le specifiche competenze, alla vita della Scuola e organizzano incontri su tematiche educative collaborando con diverse realtà sul territorio. In particolare curano le relazioni con le famiglie, gli alunni e i docenti.

Il Direttore coordina e garantisce l’aspetto educativo e formativo

Organigramma

Il Legale Rappresentante: padre Umberto Raineri

Il Rappresentante Legale del Gestore (padre Umberto Raineri) ha il compito, in stretta collaborazione col padre Direttore, di curare gli aspetti amministrativi, fiscali e legali della scuola.

Il Direttore: padre Gino Toppan

Il Direttore padre Gino Toppan ha la responsabilità dell'indirizzo generale della scuola nei suoi tre ordini: Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado.

Ne determina le scelte educative e culturali fondamentali, grazie anche alla cura dei rapporti col personale e alla stretta collaborazione con i Dirigenti e i docenti.

È il garante del carisma carmelitano nella scuola.

Sceglie gli insegnanti, in collaborazione con il Coordinatore Didattico, preoccupandosi che alla competenza professionale essi uniscano la condivisione degli ideali che animano l'opera scolastico-educativa.

È il punto di riferimento per tutte le componenti della scuola.

Il Coordinatore Didattico: prof. padre Claudio Grassi

Ha la responsabilità dell'andamento educativo e didattico della scuola, nei confronti dei genitori e del MIUR.

Presiede il lavoro collegiale dei docenti. Verifica la programmazione delle varie discipline e ne segue lo svolgimento operativo. È informato del processo di apprendimento degli alunni e mantiene i contatti con le famiglie. Assume i provvedimenti disciplinari e correttivi che si rendono necessari. Progetta, con lo staff di presidenza, azioni volte al miglioramento e al potenziamento della didattica.

Nomina lo staff di presidenza, con cui collabora quotidianamente e progetta tutte le attività.

Unitamente al Direttore, propone iniziative culturali e formative rivolte a tutta la Scuola.

Lo staff di presidenza

Il Coordinatore Didattico sceglie annualmente alcuni collaboratori tra quelli che ritiene abbiano competenze tali da poter contribuire ad una visione di insieme del Liceo. Tenuto conto che la MdN ha tre differenti indirizzi liceali è fondamentale per il Coordinatore Didattico collaborare con docenti che abbiano uno sguardo attento sulle particolarità di ogni indirizzo. La sintesi e le decisioni sono di pertinenza del Coordinatore Didattico.

Questo staff di presidenza è un organo collegiale che sistematicamente si incontra per progettare, monitorare, studiare azioni volte al miglioramento dell'offerta formativa. È il

vero cuore del Liceo, attento alle esigenze degli alunni e alle novità didattiche che hanno come obiettivo il miglioramento del processo di orientamento.

All'interno dello staff vi è la figura del collaboratore vicario, che sostituisce il Coordinatore Didattico in caso di assenza e di altri docenti che agiscono su delega temporanea del Coordinatore Didattico.

I compiti di questo organo di dirigenza sono così definiti:

- Sostituzione del Coordinatore Didattico in caso di assenza;
- Monitoraggio e supporto per scrutini finali e intermedi;
- Organizzazione e gestione della comunicazione tramite il sito web;
- Gestione controllo dei permessi di entrata e uscita;
- Delega a redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici;
- Vigilanza e controllo della disciplina;
- Organizzazione interna della Scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori;
- Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari.
- Partecipazione alle operazioni di definizione degli organici e formazioni delle classi;
- Collaborazione con le Commissioni Progetti e PTOF;
- Collaborazione con il Coordinatore Didattico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete;
- Partecipazione, su delega del Coordinatore Didattico, a riunioni/manifestazioni esterne;
- Collaborazione con il Coordinatore Didattico nella progettazione delle attività di formazione e aggiornamento;
- Collaborazione con il Coordinatore Didattico per l'elaborazione delle funzioni strumentali al PTOF;
- Partecipazione alle riunioni periodiche con il Coordinatore Didattico e i collaboratori;
- Coordinamento certificazioni linguistiche;
- Coordinamento scambi culturali con Scuole estere;
- Coordinamento delle iniziative di comunicazione interna ed esterna con l'addetto stampa;
- Svolgimento di azioni promozionali delle iniziative del Liceo.

I responsabili di progetto

Il Liceo lavora “per progetti”, e si dà una organizzazione articolata flessibile.

Per ogni progetto viene nominato un docente di riferimento e vengono deliberate le risorse necessarie e le persone scelte per collaborare, formando un apposito gruppo di lavoro.

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti discute, individua e delibera i progetti scolastici ed extrascolastici da attuare.

Il Coordinatore nei Consigli di Classe

Il Coordinatore Didattico sceglie ogni anno un docente a cui affidare il compito di Coordinatore di Classe. In relazione alle attività previste dal PTOF svolge i seguenti compiti:

- Prepara i Consigli di Classe;
- Presiede i Consigli di Classe in assenza del Coordinatore Didattico;
- Coordina la riunione di classe verificando che i Docenti all'inizio dell'anno esplicitino i criteri e gli obiettivi didattici propri della disciplina con particolare attenzione alle finalità educative, criteri di valutazione, tipologie e numero di prove, stili relazionali, standard qualitativi, progetti ed attività integrative con l'obiettivo di giungere ad una programmazione annuale di classe condivisa in cui si tengano in considerazione i percorsi personalizzati;
- Monitora la situazione scolastica globale del singolo alunno e della classe, prestando attenzione anche all'aspetto relazionale;
- Informa i colleghi circa le particolari istanze emerse nella classe e ne rende partecipe il Coordinatore Didattico;
- Aiuta i rappresentanti di classe della componente studenti e genitori nello svolgimento del loro ruolo;
- Propone il voto di condotta;
- Si occupa della comunicazione scuola-famiglia ognqualvolta si renda necessario;
- Controlla che le prove di valutazione siano distribuite in modo idoneo;
- Redige il verbale dei Consigli di Classe.

Il Coordinatore di Dipartimento

Il Coordinatore Didattico nomina all'interno del Collegio Docenti i Coordinatori dei Dipartimenti che avranno il ruolo di focalizzare l'attenzione didattica e educativa sul rispettivo dipartimento disciplinare. Stile di lavoro sarà quello in team, volto a valorizzare le competenze di ogni docente nell'ottica di una programmazione comune e condivisa.

Le riunioni di Dipartimento saranno periodiche, verbalizzate e orienteranno le scelte didattiche ed educative delle discipline. Pertanto il Coordinatore di Dipartimento è il punto di sintesi in dialogo con il Coordinatore Didattico.

Alcuni tra i suoi compiti sono:

- Convocare periodicamente il Dipartimento;
- Progettare con i colleghi di Dipartimento la programmazione curricolare;
- Monitorare l'andamento dei percorsi paralleli;
- Definire l'ordine del giorno delle riunioni e condividere con il Coordinatore Didattico le tematiche discusse e le relative delibere o decisioni.

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è un organo tecnico-didattico che cura la programmazione didattico-educativa del Liceo.

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti del Liceo e si riunisce periodicamente su convocazione del Coordinatore Didattico che lo presiede.

Ha competenza in merito a:

- Elaborare e deliberare il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- Deliberare i criteri di valutazione degli alunni;
- Adottare i libri di testo e i sussidi didattici;
- Proporre i criteri per la formazione delle classi;
- Proporre i criteri per le visite d'istruzione;
- Proporre progetti e iniziative didattiche significative;
- Esprimere preferenze legate all'attività di formazione;
- Promuovere e deliberare la sperimentazione didattica;
- Promuovere e deliberare l'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- Valutare periodicamente l'andamento didattico del Liceo;
- Verificare periodicamente la concreta attuazione dei progetti didattici previsti dal PTOF.

I Docenti

Sono i responsabili delle scelte educative e didattiche. Concorrono alla formulazione della programmazione generale di Istituto e conseguentemente progettano il curricolo specifico. All'interno del proprio profilo professionale verificano le scelte in un'ottica collegiale e deliberano strategie idonee ai bisogni formativi degli alunni. Frequentano costantemente corsi di formazione e aggiornamento.

Responsabile della sicurezza

Il Decreto LGS 81/08 (ex legge 626), prevede che ogni istituzione scolastica individui un proprio responsabile per la sicurezza, che presieda alla attuazione delle norme di legge.

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto della Scuola Madonna della Neve è composto dalla rappresentanza dei diversi ambiti (dirigenti, docenti, studenti dei Licei e genitori).

Per la natura dell'Istituto il Consiglio ha funzione di consultazione, verifica, contatto e condivisione con le diverse componenti e realtà della comunità scolastica.

Viene convocato in alcuni appuntamenti annuali con funzioni di coordinamento delle attività curricolari e caratterizzanti dell'Istituto. Ha tra le sue funzioni l'approvazione dei percorsi e delle proposte attivate dai collegi docenti.

Assemblea di classe

In caso di esigenze particolari, i docenti o i rappresentanti dei genitori o degli alunni possono presentare al Coordinatore Didattico richiesta scritta di convocazione di un'assemblea. Tale riunione ha come oggetto la conoscenza dell'andamento educativo degli alunni, particolari problematiche emergenti, iniziative e proposte.

Assemblee di classe degli studenti

Gli alunni hanno diritto di riunirsi ogni mese in assemblea di Classe della durata di un'ora di lezione, previa richiesta scritta al Coordinatore Didattico almeno tre giorni prima. Tale richiesta sarà stesa dai rappresentanti di classe e controfirmata dal Docente che mette l'ora a disposizione. L'assemblea sarà presieduta dai Rappresentanti ed è dovere degli studenti parteciparvi con ordine. In caso contrario l'insegnante di assistenza potrà interrompere l'assemblea. Gli alunni sono tenuti, previo accordo con i docenti interessati, a presentare al Coordinatore Didattico richiesta scritta, firmata dai rappresentanti di Classe, con almeno tre giorni d'anticipo. Inoltre essi dovranno presentare al coordinatore della classe l'ordine del giorno e il verbale di tale assemblea.

Assemblea rappresentativa

L'assemblea rappresentativa è un organo che sostituisce il Consiglio di Istituto istituito come da DDI n°1 del 08/06/2019. È costituito dai Coordinatori didattici, dai docenti, dalla responsabile di segreteria in rappresentanza del personale ATA, da tutti i rappresentanti dei genitori delle scuole appartenenti all'Istituto di ogni ordine e grado e dai rappresentanti di classe degli alunni.

Tale organo si riunisce annualmente, o secondo necessità, per discutere delle scelte educative dell'Istituto.

L'area dell'Offerta Formativa

I nostri corsi

Il Liceo “Madonna della Neve” si articola in quattro indirizzi, di cui uno in esaurimento:

- Liceo Classico quadriennale
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico

Di seguito vengono illustrate nel dettaglio le varie articolazioni.

LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

Il Classico Quadriennale “Madonna della Neve”, (codice meccanografico: BSPC12500Q), è stato approvato con Decreto Dipartimentale 2 febbraio 2018.

Nel corso degli anni il Liceo MDN ha lavorato per adeguare sempre di più la didattica ai bisogni degli alunni e il nostro Liceo, nel territorio della Franciacorta, offre un’azione pedagogico-didattico-formativa ad utenti sia della Provincia di Brescia che di quella bergamasca.

Il Liceo Classico Quadriennale si inserisce nella tradizione culturale europea, le cui radici affondano nella cultura greca e latina, puntando ad un profondo rinnovamento in armonia con le esigenze poste dal nostro tempo, nell’ottica di uno sviluppo della persona in termini di professionalità. Il Liceo Classico Quadriennale della MdN si propone inoltre di favorire la transizione dal moderno al postmoderno per promuovere un cammino alla ricerca del sé che cresce superando il proprio limite. Si ritiene che il Liceo Classico sia quindi quel segmento che oggi maggiormente si presta ad un’innovazione radicale, perciò esso attribuisce particolare attenzione alle materie umanistiche, con la loro dimensione scientifica nel linguaggio e nella metodologia, ma concede ampio spazio anche allo studio del metodo sperimentale e del linguaggio matematico.

La formazione culturale di tipo classico implica:

- Un'ampia cultura generale imperniata prevalentemente sulle discipline umanistiche, finalizzata alla comprensione e interpretazione delle radici culturali e giuridiche del mondo occidentale.
- Un approfondimento delle conoscenze delle culture classiche, condotto con **rigore critico**, finalizzato anche all'assimilazione di un **metodo di analisi** e di **sintesi** nella **ricerca di soluzioni**.
- Una preparazione orientata al proseguimento degli **studi universitari**, senza escludere la possibilità di accesso ai corsi di **specializzazione** post-secondaria - es. ITS Academy - e all'attività produttiva.

Il Collegio Docenti nell’anno scolastico 2017-2018 ha lavorato per proporre un’innovazione strutturale del Classico tale da rispondere ad un bisogno profondo di riscoprire e custodire quei valori che si radicano nella tradizione, senza tralasciare le sollecitazioni e le interrogazioni che la società contemporanea provoca.

<p><u>Liceo classico</u> 14-18 anni</p>	<p>Ha durata quadriennale: un monoennio volto a rafforzare le competenze di base ed un triennio specialistico con una coerente caratterizzazione logico-umanistica. Il superamento dell’Esame di Stato consente l’accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutti i corsi di formazione superiore. Già dal secondo anno di corso è previsto l’orientamento alla scelta dell’Università che comprende anche i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO).</p>
--	---

a) Quadri orari

Il nostro quadro orario è pensato per una didattica delle competenze e ciò richiede un cambiamento di paradigma nell’azione didattica complessiva.

Il perno è costituito da un monoennio che consolida le competenze di base attraverso tecniche e strategie mirate al problem solving. Il triennio vedrà l’alunno progressivamente diventare co-costruttore del proprio futuro anche attraverso la valorizzazione dei propri interessi e la visione comparata dei saperi disciplinari.

Quadro orario liceo classico quadriennale

	I anno		II anno		III anno		IV anno		Lingua veicolare
	Sett.	Ann.	Sett.	Ann.	Sett.	Ann.	Sett.	Ann.	
Lingua e letteratura italiana	5	190	4	152	4	152	5	185	italiano
Lingua e cultura latina	4	152	4	152	4	152	4	148	italiano
Lingua e cultura greca	3	114	4	152	4	152	4	148	italiano
Tecniche e Strategie della traduzione	2	76							italiano
Lingua e cultura inglese	3	114	3	114	3	114	3	111	inglese
Storia e geografia antropica	4	152							italiano/in glese
Storia			3	114	2	76	2	74	italiano/in glese
Filosofia			3	114	3	114	3	111	italiano/in glese
Storia dell'arte	2	76	2	76	2	76	2	74	italiano/in glese
Diritto e Strategia* d'impresa	1	38	1	38	1	38	1	37	italiano
Matematica, informatica e coding**	3	114	3	114	3	114	2	74	italiano
Fisica	1	38	1	38	2	76	2	74	italiano
Scienze naturali, chimiche e biologiche	2	76	2	76	2	76	2	74	italiano/in glese
Scienze motorie e sportive***	1	38	1	38	1	38	1	37	italiano
IRC	1	38	1	38	1	38	1	37	italiano
Totale ore	32	1216	32	1216	32	1216	32	1184	

* Strategia d'impresa: moduli di 15 ore annuali di studio del sistema economico locale in dialogo progettuale con aziende del territorio.

** Coding: moduli di 15 ore.

*** Il liceo, consapevole dell'importanza dell'attività sportiva, stipulerà convenzioni con enti e associazioni locali in modo da incentivare la partecipazione degli studenti ad attività motorie.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle 13:00. Sono previsti moduli pomeridiani in collaborazione con l'Università Statale e con alcuni professionisti del Territorio per gli insegnamenti di diritto e strategia d'impresa.

Rispetto al curricolo tradizionale sono obbligatorie le seguenti discipline:

- *Tecniche e Strategie della traduzione.* La traduzione rappresenta il più grande esercizio di problem solving. Essa prevede non solo la conoscenza dei lessici e

delle strutture morfo-sintattiche delle due lingue classiche, ma richiede anche di cogliere il significato intrinseco di un testo al fine di renderlo con la medesima espressività in un’altra lingua. Tale competenza è trasversale anche alle lingue straniere moderne.

- *Diritto e Strategia di impresa*: moduli pomeridiani; *cfr.* paragrafo successivo.
- *Matematica, informatica e Coding*. In merito alla disciplina matematica risulta oggi imprescindibile introdurre elementi di informatica e soprattutto di coding, in modo che le generazioni future imparino a non essere consumatori passivi di tecnologie e servizi.

La disciplina strategia d’impresa mira alla valorizzazione del potenziale espresso e inespresso del territorio con il quale si intende costruire un dialogo: attraverso incontri con professionisti e imprenditori del territorio, si aiutano gli alunni a prendere consapevolezza dell’importanza del pensiero strategico, fondamentale in ogni ambito scolastico e lavorativo. Tale disciplina inoltre rientra anche in una programmazione attenta alla formazione delle competenze trasversali e per l’orientamento.

Il diritto, affrontato a partire dagli sviluppi contemporanei, rappresenta una disciplina di collegamento tra le conquiste dell’epoca greco-romana e le acquisizioni della contemporaneità. Esso è uno dei grandi retaggi della classicità e il latino e il greco costituiscono gli strumenti principali per l’accesso alle fonti di tale materia. Entrambe le culture, sia quella greca sia quella latina, hanno dato origine alla nostra civiltà e sono state fondanti di un umanesimo che si è ulteriormente arricchito del patrimonio del mondo cristiano in termini di diritti propri dell’individuo. Il nuovo millennio è certamente erede di tutto questo ed ha la responsabilità di trasmetterlo alle nuove generazioni perché se ne appropriano e lo arricchiscono.

La scelta del curricolo innovativo vuole sottolineare anche quanto sia importante che un alunno riesca ad impadronirsi della lingua inglese iniziando sin dal primo anno di corso a sperimentarsi in moduli CLIL (*cfr.* sezione “*METODOLOGIA CLIL*”) in discipline non linguistiche.

Per tutti e quattro gli anni ognuna delle seguenti discipline avrà moduli CLIL corrispondenti almeno al 20% delle ore annuali:

- Storia e geografia antropica;
- Storia;
- Filosofia;
- Scienze naturali;
- Storia dell’arte;

Inoltre, al fine di ampliare e consolidare le competenze in lingua inglese, una intera settimana nel mese di giugno sarà dedicata a esperienze laboratoriali veicolate in lingua straniera. Di seguito in forma di esempio i laboratori attivati per l'a.s. 2021-22:

1^ Classico Quadriennale – laboratorio di poesia in inglese dal titolo *The Peace Project*, sul tema della pace con la collaborazione di attivisti di Emergency e madrelingua inglesi.

2^ Classico Quadriennale – laboratorio di arte in inglese dal titolo *Medicean Florence - from paper to life*, con la collaborazione del dipartimento di storia dell'arte e docenti madrelingua inglesi.

3^ Classico Quadriennale - laboratorio di teatro e letterature comparate (greca, latina, italiana e inglese), dal titolo *Androboulon kear*, su figure femminili in collaborazione con docenti madrelingua inglesi.

L'organizzazione didattica è volta ad ottimizzare la relazione studente/docente attraverso un dialogo educativo costante e mirato all'acquisizione di competenze trasversali multidisciplinari. Si supera così la vecchia concezione di interrogazione, dando più spazio a momenti valutativi, sia scritti che orali, che coinvolgono contemporaneamente più docenti e discipline.

In tal modo l'articolazione oraria settimanale ha un'organizzazione precisa e strutturata. Nella tabella sottostante è possibile vederne un esempio:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8-9	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
9-10	Scritti a rotazione: italiano, latino, greco, tecniche e strategie della traduzione	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Colloquio orale pluridisciplinare: ogni alunno sosterrà un colloquio in 2-3 discipline	Disciplina
10-11		Disciplina	Scritto: prova multidisciplinare	Disciplina		Disciplina
11-12	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina
12-13	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina	Disciplina

Questa modalità organizzativa vuole valorizzare le competenze degli alunni e nel contempo, grazie ai colloqui disciplinari, stabilire una relazione con i docenti, utile sia al potenziamento che al recupero. La flessibilità valutativa e in contemporanea su più discipline permette l'ottimizzazione dei tempi e il superamento del monte ore previsto.

Calendario scolastico

Dal primo al terzo anno di percorso l’attività relativa al processo di insegnamento e apprendimento è di 38 settimane; il quarto anno è di 37 settimane. L’articolazione dell’anno è in trimestri.

Tutte le operazioni di scrutinio, comprese quelle degli alunni con sospensione di giudizio, sono espletate entro il 30 giugno.

Criteri di priorità da applicare in caso in eccedenza di richieste

Per accedere al liceo classico quadriennale è necessario seguire una procedura trasparente di orientamento volta a mettere in luce i prerequisiti di base del candidato.

I criteri con cui si intende vagliare gli alunni in caso di eccedenza di richieste di iscrizione sono i seguenti:

1. Residenza nel bacino di utenza della Franciacorta e nei paesi limitrofi alle provincie di Brescia e di Bergamo;
2. Test d’ingresso orientativo con particolare attenzione alle competenze di base della lingua italiana (ortografia, analisi grammaticale, analisi logica e comprensione del testo) e logico-matematiche;
3. Eventuali certificazioni linguistiche di lingua inglese (livello A2/B1) presso enti accreditati oppure verifica di una conoscenza della lingua di pari livello;
4. Colloquio motivazionale volto ad accertare la consapevolezza che l’alunno si sta iscrivendo in un corso sperimentale che richiede un impegno sostenuto.

In seconda battuta si proporrà agli alunni di inviare un semplice curriculum che evidenzi il percorso di studi, le attività extrascolastiche svolte, le certificazioni conseguite, passioni e interessi.

LICEO LINGUISTICO

Il liceo Linguistico “Madonna della Neve” (cod. meccanografico: BSPLLZ5006) offre, oltre ad una completa formazione liceale, l’opportunità di comunicare in tre lingue spendibili in diversi contesti sociali e professionali.

L’intento principale del corso di studi è la formazione di uno studente che sappia padroneggiare le tre lingue straniere affrontate, inglese, spagnolo e tedesco, ma anche comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso di studi si pone come obiettivi:

- Un’ampia cultura generale imperniata prevalentemente sul confronto tra lingue e culture europee senza trascurare l’approccio scientifico e umanistico;
- Una preparazione orientata verso il proseguimento degli studi universitari, senza escludere la possibilità di accesso ai corsi di specializzazione post-secondaria e all’attività produttiva.

Analizzare e affrontare le situazioni quotidiane con una buona versatilità diventa quindi una competenza acquisita e costantemente migliorata grazie al confronto con le differenti culture. Questi obiettivi vengono raggiunti attraverso affondi tematici affrontati in classe, ma anche e soprattutto nei momenti di scambio bilaterale con le nostre scuole partner in Inghilterra, Spagna e Germania durante l’anno scolastico e in occasione delle vacanze-studio estive all'estero (facoltative).

Il potenziamento delle ore di lezione di lingua straniera e la presenza di un docente madrelingua per almeno un’ora alla settimana (inglese e spagnolo) o due ore la settimana (tedesco), favoriscono lo sviluppo di competenze linguistiche ad ottimi livelli. Gli studenti della “Madonna della Neve” raggiungono e spesso superano gli standard ministeriali richiesti conseguendo le certificazioni linguistiche di livello B2 e C1 in Inglese e Spagnolo e B1+ in Tedesco.

Sulla base delle indicazioni nazionali e sfruttando l’area dell’autonomia scolastica, il Liceo “Madonna della Neve” ha elaborato un curricolo ad hoc aumentando le ore settimanali di lezione delle discipline linguistiche:

- Nel primo biennio l’offerta formativa prevede l’aggiunta di un’ora per tutte e tre le lingue straniere: inglese, spagnolo e tedesco. Sono proposti moduli laboratoriali mirati all’acquisizione della fluidità linguistica e al miglioramento delle abilità specifiche, sfruttando metodologie didattiche quali: debate, team working e flipped classroom.
- Nel primo biennio l’aumento delle ore di italiano offre la possibilità di svolgere settimanalmente un laboratorio di scrittura volto all’uso consapevole della lingua italiana in contesti comunicativi formali ed informali, nell’ottica dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

- Nel secondo biennio e nell’ultimo anno è stato potenziato, rispetto alle indicazioni ministeriali, il monte ore della lingua inglese per permettere di creare percorsi critici multidisciplinari in vista del nuovo Esame di Stato.

Il Dipartimento di Scienze Motorie, al fine di arricchire la nostra offerta formativa, progetta esperienze di campus e pomeriggi sportivi che rientrano a pieno titolo nell’attività didattica curricolare. La collaborazione con diversi centri sportivi specializzati del territorio ci permette di offrire attività come, ad esempio, vela, arrampicata, rugby, pilates, nuoto, golf, canoa/kayak e molte altre.

Alcune discipline, anche in anni non previsti dalle Indicazioni MIUR, sono veicolate in lingua straniera, attraverso moduli CLIL (*cfr. sezione “METODOLOGIA CLIL”*).

Nella tabella sottostante è riportato il curricolo del liceo linguistico.

Piano orario

Disciplina	I anno		II anno		III anno		IV anno		V anno		Lingua veicolare
	Sett.	Ann.									
Lingua e letteratura italiana <i>Laboratorio di scrittura</i>	4 1	165	4 1	165	4	132	4	132	4	132	italiano
Lingua e cultura latina	2	66	2	66							Italiano
Lingua e cultura inglese <i>Storytelling</i>	4 1	165	4 1	165	4	132	4	132	4	132	inglese
Lingua e cultura spagnola <i>Un viaje por la ñ</i>	3 1	132	3 1	132	4	132	4	132	4	132	spagnolo
Lingua e cultura tedesca <i>Reportage Deutschland</i>	3 1	132	3 1	132	4	132	4	132	4	132	tedesco
Storia e Geografia	3	99	3	99							Italiano/ inglese
Storia					2	66	2	66	2	66	Italiano/ spagnolo
Filosofia					2	66	2	66	2	66	italiano
Matematica	3	99	3	99	2	66	2	66	2	66	italiano
Fisica					2	66	2	66	2	66	italiano
Scienze naturali	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66	Italiano/ inglese
Storia dell'arte					2	66	2	66	2	66	Italiano/ inglese
Scienze motorie e sportive – area campus*	2*	66	2*	66	2*	66	2*	66	2*	66	italiano
Religione	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33	Italiano
Totale ore	31*	1023									

* = nel corso dell'anno scolastico è previsto un Campus sportivo annuale di 33 ore sostitutivo di un'ora settimanale di Scienze motorie e sportive

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico “Madonna della Neve” (cod. meccanografico: BSPS06500N) unisce ad un’impostazione tradizionale, che fornisce una solida preparazione culturale di alto contenuto formativo, una dimensione innovativa che mira allo sviluppo dello studente anche in termini di maggiore professionalità e spendibilità nel mondo del lavoro e universitario.

Gli obiettivi generali di questo corso di studi costituiscono una sintesi organica delle due culture, quella scientifica (con la sua dimensione umanistica nella storicizzazione e nella riflessione delle problematiche universali) e quella umanistica (con la sua dimensione scientifica nel linguaggio e nella metodologia).

Sulla base delle indicazioni nazionali e sfruttando l’area dell’autonomia scolastica, il Liceo “Madonna della Neve” ha infatti elaborato un curricolo, potenziando alcune discipline tramite un aumento delle relative ore settimanali.

Le discipline scientifiche vengono potenziate già a partire dal primo anno:

-nel primo biennio, oltre alle ore ministeriali di matematica, l’offerta formativa prevede l’aggiunta di un’ora di logica durante il primo anno e di coding durante il secondo anno, per consentire agli alunni di entrare nel vivo del pensiero logico-matematico e sviluppare competenze tecnologiche e informatiche, fondamentali nella società moderna.

-dal primo al quarto anno almeno un’ora settimanale di scienze naturali viene svolta nel laboratorio attrezzato, per poter sperimentare dal vivo i contenuti e le competenze acquisite durante le lezioni.

-durante il quinto anno il potenziamento della fisica permette di approfondire le cause e le conseguenze storiche legate alle conquiste della fisica moderna, creando percorsi critici multidisciplinari in vista del nuovo Esame di Stato.

Viene inoltre data notevole importanza all’aspetto linguistico:

- durante il biennio l’implemento delle ore di italiano offre la possibilità di svolgere settimanalmente il laboratorio di scrittura, che si pone come obiettivo la formazione di uomini e donne in grado di sapersi porre in modo adeguato in ogni occasione formale e informale della loro vita.

- durante i cinque anni del liceo, la lingua inglese viene notevolmente approfondita, consentendo agli alunni di conseguire, al termine del percorso di studi, la certificazione Cambridge di livello B2 ed in molti casi di livello C1. Ciò è possibile grazie al potenziamento di un’ora settimanale della disciplina dal primo al quarto anno, alla compresenza tra docente madrelingua inglese e quello titolare di classe per almeno un’ora settimanale e ai numerosi moduli di discipline CLIL (*cfr. sezione “METODOLOGIA CLIL”*) già a partire dal primo anno di corso.

Per permettere l’ampliamento dell’offerta formativa, il Dipartimento di Scienze Motorie progetta esperienze di campus e pomeriggi sportivi che rientrano a pieno titolo nell’attività didattica curricolare. Tali campus, differenziati a seconda dell’anno di corso, prevedono attività quali ad esempio corsi di vela, arrampicata, lezioni di rugby, pilates, nuoto, golf e numerose collaborazioni con centri sportivi specializzati del nostro territorio.

Nella tabella sottostante è riportato il curricolo del liceo scientifico.

Piano orario

Disciplina	I anno		II anno		III anno		IV anno		V anno		Lingua veicolare
	Sett.	Ann.									
Lingua e letteratura italiana	4	165	4	165	4	132	4	132	4	132	italiano
<i>Laboratorio di scrittura</i>	1		1								
Lingua e cultura latina	3	99	3	99	2	66	2	66	2	66	italiano
Lingua e cultura inglese	3	132	3	132	4	132	4	132	3	99	inglese
<i>Storytelling</i>	1		1								
Storia e geografia	3	99	3	99							Italiano/inglese
Storia					2	66	2	66	3	99	Italiano/inglese
Filosofia					3	99	3	99	3	99	italiano
Matematica	5		5								
<i>Logica</i>	1	198	1	198	4	132	4	132	4	132	italiano
<i>Coding</i>											
Fisica (<i>con laboratorio</i>)	2	66	2	66	3	99	3	99	4	132	italiano
Scienze naturali <i>laboratorio</i>	3	132	3	132	3	99	3	99	3	99	Italiano/inglese
Disegno e storia dell'arte	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66	italiano
Scienze motorie e sportive – area campus*	2*	66	2*	66	2*	66	2*	66	2*	66	italiano
Religione	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33	Italiano
Totale ore	31*	1023									

* = nel corso dell'anno scolastico è previsto un Campus sportivo annuale di 33 ore sostitutivo di un'ora settimanale di Scienze motorie e sportive

METODOLOGIA CLIL



Il termine CLIL è l’acronimo di “Content and Language Integrated Learning”. Per lezione CLIL (Content and Language Integrated Learning) si intende l’insegnamento di una materia non linguistica in Lingua Straniera. Già da più anni i percorsi liceali della MdN, provocati dalla ratio delle indicazioni nazionali, hanno introdotto le lingue straniere in questa modalità. La scelta del curricolo innovativo vuole sottolineare quanto sia importante che un alunno riesca ad impadronirsi della seconda lingua iniziando sin dal primo anno di corso a sperimentarsi in moduli CLIL attivati all’interno del percorso curricolare veicolato in lingua italiana.

La metodologia CLIL consiste in un approccio didattico di tipo immersivo che punta sia alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera, sia allo sviluppo e all’acquisizione di conoscenze disciplinari.

Per garantire una crescita armonica di entrambi questi aspetti tutte le nostre lezioni prevedono la compresenza di docente di materia e docente di lingua straniera.

Inoltre tale metodologia permette lo sviluppo e il potenziamento di competenze fondamentali quali la collaborazione (teamworking), la flessibilità mentale (problem solving e critical thinking), la creatività e quelle legate all’uso della tecnologia.

Di seguito i moduli CLIL attivati per l'a.s. 2023-24:

INDIRIZZO	ANNO DI CORSO	DISCIPLINA/E	LINGUA VEICOLARE	MONTE ORE MINIMO
Liceo CLASSICO QUADRIENNALE	quarto	Scienze	Inglese	20%
		Arte	Inglese	30%
		Storia e filosofia	Inglese	20%
	terzo	Arte	Inglese	20%
		Storia e filosofia	Inglese	20%
		Storia e filosofia	Inglese	20%
	secondo	Scienze	Inglese	20%
		Arte	Inglese	20%
		Storia e filosofia	Inglese	20%
	primo	Scienze naturali	Inglese	20%
		Storia-geografia	Inglese	20%
		Arte	Inglese	20%
Liceo LINGUISTICO	quinto	Arte	Inglese	30%
		Storia	Spagnolo	30%
	quarto	Arte	Inglese	30%
		Storia	Spagnolo	30%
	terzo	Storia	Spagnolo	30%
	secondo	Storia-geografia	Inglese	5h
	primo	Storia-geografia	Inglese	5h
	quinto	Scienze naturali	Inglese	30%
	quarto	Scienze naturali	Inglese	15h
	terzo	Scienze naturali	Inglese	15h
Liceo SCIENTIFICO	secondo	Scienze naturali	Inglese	5h
		Storia-geografia	Inglese	5h
		Scienze naturali	Inglese	5h
	primo	Scienze naturali	Inglese	5h
		Storia-geografia	Inglese	5h

Attività formative curricolari

- Attività di accoglienza per le classi prime
- Incontri con esperti del territorio (imprenditori, professionisti, docenti universitari, psicologi....) e di sensibilizzazione su alcune tematiche importanti (salute, attualità internazionale, legalità, sostenibilità ambientale...)
- Viaggi di istruzione in città italiane ed estere
- Visite guidate a mostre e iniziative artistico-storiche e scientifiche
- Conferenze in campo umanistico e scientifico
- Mattinate letterarie
- Progetto “Quotidiano in classe”
- Relazioni con scuole estere (San Fernando-Cadice, Rottenburg am Neckar, Newcastle) attraverso attività di scambio
- Concorsi dipartimentali (*Olimpiadi di matematica, Olimpiadi di grammatica, Certamen Brixense, Notte europea dei ricercatori...*)
- Certificazioni linguistiche interne e preparazione per le certificazioni Cambridge (livello B1/PET-B2/FIRST-C1/ADVANCED), Cervantes (livello B2 e C1) e Goethe (livello B1+).
- Utilizzo nella didattica di strumenti digitali ai fini di potenziare le competenze informatiche.
- Campus multisport (trekking, arrampicata, canoa, nuoto, golf, fitness, vela, rugby...)
- Gare sportive interne
- Corso per acquisire il patentino DAE (automated external defibrillator) e nozioni di BLSD (Basic Life Support – early Defibrillation)
- Collaborazione con Università Statale di Brescia e con Università Cattolica di Brescia e Milano, con Università di Durham
- Attività di Service Learning legate al PCTO

Concorsi e progetti extracurricolari

- Concorso in lingua inglese “Fly away”
- Corso di inglese di livello C1 per alunni di quarta e quinta
- Progetto “Insieme a teatro”
- Colloqui fiorentini
- Club del libro e Passeggiate letterarie
- Un treno per Auschwitz
- Progetto “MdNumbers”
- Progetto “English film club”
- Progetto “Banchi sinfonici”
- Progetto “Laboratorio teatrale”

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento)

PCTO - legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019)

Elemento portante della visione scolastica sono i percorsi di alternanza scuola lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, ridenominati in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) a seguito delle leggi di Bilancio 2019.

La pratica dei PCTO è stata ridimensionata, rispetto ai decreti precedenti, a 90 ore per i Licei, da espletarsi durante il triennio. Attraverso i PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell’apprendimento, integrando il mondo della scuola e quello del lavoro, come realtà entrambe finalizzate ad uno sviluppo ricco e coerente della persona, attraverso l’ampliamento e la diversificazione di luoghi, modalità e tempi dell’apprendimento. I PCTO devono infatti essere considerati come momenti di apprendimento attivo, con due importanti obiettivi:

Sviluppare le competenze trasversali che sempre più vengono richieste da un mondo • del lavoro in evoluzione;

Fornire agli studenti delle opportunità per un Orientamento consapevole, che possa • guidare e influenzare le loro scelte future.

Il Consiglio di Classe avrà il compito di recepire in fase di programmazione l’esperienza dei PCTO come parte integrante del processo formativo, atta alla crescita di cittadini sempre più consapevoli, grazie all’acquisizione di diverse competenze trasversali, ed inoltre utile per fornire agli studenti opportunità di Orientamento.

La Commissione PCTO avrà il compito di organizzare operativamente e seguire lo svolgimento del percorso, fungendo da raccordo tra l’ente ospitante e la scuola.

I risultati della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale che le scuole sono tenute a compilare. La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti del C.d.C. con la supervisione della Commissione, tenendo conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal referente dell’ente ospitante (tutor esterno) sulla base degli strumenti concordati con la scuola.

L’attività si articolerà in 80 ore annuali per le classi terze e 10 ore distribuite nelle classi quarte e quinte, per un totale di 90 ore nel corso del triennio. Il periodo di alternanza non prevede un’interruzione dell’attività didattica, ma si avvale di esperienze pomeridiane presso la struttura ospitante, alle quali si aggiungono ore di formazione, che verranno svolte nel corso dell’anno scolastico. E’ inoltre previsto un periodo di alternanza estivo, da completarsi entro il mese di Giugno o nella settimana di Settembre antecedente l’inizio delle lezioni curricolari.

L’Istituto ha promosso e introdotto, per le classi terze, il “Service Learning”, un approccio che permette di realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, professionali e volti alla partecipazione attiva degli studenti. Viene definito come «un insieme di progetti o programmi di servizio

solidale (destinati a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando con e non soltanto per la comunità), con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (includendo contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro)».

A tale scopo sono state avviate collaborazioni con diverse Associazioni e Imprese Sociali sul territorio, attive per i servizi sopra citati.

L’Istituto inoltre collabora con diverse Aziende del territorio e non per attivare altre collaborazioni all’interno dei PCTO; promuove inoltre percorsi di alternanza all’estero, già attivati a favore di diversi studenti; tiene anche conto, all’interno dei PCTO, degli eventuali periodi scolastici svolti all’estero dagli studenti dell’Istituto, secondo un monte ore stabilito dal Collegio Docenti.

Per tutti gli alunni che frequentano il secondo anno del primo biennio e per la prima classe del liceo classico quadriennale si terranno lezioni propedeutiche in due moduli, una parte generale e una parte sui rischi specifici, per un totale di 12 ore, nell’ambito della Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro. L’Istituto ha aderito al “protocollo tecnico relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell’ambito delle attività in alternanza scuola-lavoro, per tirocini formativi, per attività di orientamento”, pertanto risulta abilitato ad erogare questa formazione mediante personale interno

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il liceo “Madonna della Neve” ha individuato la figura dell’animatore digitale del liceo in un docente appartenente al Dipartimento di Matematica e Fisica, che ha il ruolo di coordinare e la responsabilità di sviluppare i temi e i contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale, favorendo tutte le attività didattiche laboratoriali e curando la formazione dei docenti.

Tale docente è anche il responsabile del laboratorio di informatica e il referente interno per la cura del sito internet della scuola.

Linee guida per la mobilità studentesca internazionale

Il liceo MdN valorizza la mobilità internazionale degli studenti in base alla normativa vigente (nota ministeriale prot. 843 del 10/04/2013). Per questo motivo adotta delle linee guida relative al reinserimento degli alunni che hanno svolto periodi di studio all'estero valide per tutti i consigli di classe. Tali linee guida riguardano i colloqui e le eventuali prove integrative da sostenere al rientro dal periodo all'estero per assicurare coerenza fra i diversi Consigli di classe dell’istituto. E’ importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere “stranieri” in una famiglia e in una scuola diversa dalle propria contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

Si distinguono le seguenti tipologie di soggiorno all'estero:

1. per un intero anno scolastico

2. per un trimestre/pentamestre o frazione di anno scolastico

PRIMA DELLA PARTENZA	
Figure coinvolte	Funzioni
Studente-Famiglia	Prendono autonomamente contatti con Agenzie che si occupano di mobilità studentesca; Dopo averne valutato l’opportunità, comunicano formalmente al Coordinatore Didattico e al Coordinatore di classe l’intenzione di frequentare il periodo di studio all’estero, entro il 31 Marzo dell’anno scolastico che precede la partenza; Si impegnano a fornire al CdC, nella figura del Coordinatore, una dettagliata informativa sull’istituto scolastico che lo studente intende frequentare all’estero, comprensiva della durata del soggiorno e dei relativi programmi, in modo che il CdC sia in grado di conoscere l’offerta formativa dell’istituto ospitante; Ricevono dal Consiglio di Classe i contenuti disciplinari essenziali per frequentare il successivo anno scolastico; Si impegnano a rispettare i termini per la gestione ottimale di tale esperienza attraverso la stipula di un patto formativo (vd. All.1).
Consiglio di Classe	Valuta la proposta dell’alunno ed esprime un parere assolutamente non vincolante, ma autorevole, instaurando un dialogo costruttivo con l’alunno e la famiglia; Definisce, riferendosi ai saperi minimi indicati dai Dipartimenti disciplinari e dalla programmazione di classe, le conoscenze essenziali per il proseguimento degli studi nel successivo anno scolastico e le competenze da acquisire autonomamente; Predispone il Patto Formativo che deve essere sottoscritto dal Coordinatore Didattico, dalla Famiglia e dallo Studente; Nomina un Docente Tutor.
Tutor	Cura i contatti con la Scuola all’estero, l’alunno e la famiglia; Informa il Referente per gli scambi dell’intenzione dello studente di partecipare a un programma di studio all’estero; Gestisce la documentazione ricevuta dalla Scuola estera o dall’Organizzazione e si preoccupa dell’archiviazione nella cartella personale dello studente ed eventuale protocollo tramite segreteria; Concorda con il CdC i contenuti disciplinari e le competenze da acquisire durante il soggiorno estero e ne informa lo studente; Cura la compilazione della documentazione eventualmente richiesta dalla Scuola ospitante, in collaborazione con il Docente di Lingue straniere.
Segreteria	Mantiene un’anagrafica degli studenti e raccoglie tutte le informazioni pervenute via posta o e-mail, inoltrandole al Coordinatore Didattico e al Tutor.

DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO	
Figure coinvolte	Funzioni
Studente	Mantiene contatti regolari con il tutor, aggiornandolo sui programmi e sulle attività svolte, come stabilito nel patto formativo; Svolge i compiti assegnati dai docenti in accordo con il consiglio di classe e li invia al tutor ed al docente della disciplina coinvolta nei tempi stabiliti nel patto formativo.
Tutor	Tiene i contatti con lo studente per conoscere e supportare il lavoro che sta svolgendo; Aggiorna i colleghi del CdC; Gestisce e archivia l'acquisizione di tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola estera o dallo studente.
Consiglio Classe di	Acquisisce le informazioni relative ai piani e di studio e al sistema di valutazione in uso presso la scuola estera; Ciascun docente del consiglio di classe risponde ad eventuali contatti richiesti dallo studente.
Segreteria	Mantiene un'anagrafica degli studenti e raccoglie tutte le informazioni pervenute via posta o e-mail, inoltrandole al Coordinatore Didattico e al Tutor.
AL RIENTRO DEL SOGGIORNO ALL'ESTERO	
Figure coinvolte	Funzioni
Studente Famiglia	Forniscono tempestivamente al Tutor tutta la documentazione rilasciata dalla Scuola estera: attestati di frequenza, pagella, certificazione di competenze ecc... ; Lo studente redige una relazione scritta sul proprio percorso di studio e sull'esperienza di soggiorno all'estero e si prepara ad illustrarla oralmente durante il colloquio di reinserimento.
Tutor	Raccoglie tutto il materiale fornito dallo studente all'estero.
Consiglio Classe di	Incontra lo studente per il colloquio di reinserimento in cui lo studente illustra l'esperienza effettuata, il percorso di studi e ritira la relazione scritta dello studente (vd. All.2); Somministra allo studente eventuali prove integrative entro fine agosto; Riconosce, valuta e valorizza le competenze acquisite all'estero; Valuta e valorizza gli apprendimenti informali (spesso non intenzionali dal punto di vista della studente) e non formali (intenzionali dal punto di vista dello studente e risultato di attività pianificate non specificatamente finalizzate all'apprendimento scolastico) e le competenze trasversali acquisite all'estero (cfr CEDEFOP: " <i>The European Centre for the Development of Vocational Training</i> ") Esprime una valutazione in decimi per ciascuna disciplina, tenendo in considerazione le valutazioni ottenute dallo studente all'estero e le relative tabelle di conversione, i compiti svolti in itinere, l'esito del colloquio di reinserimento, la qualità della relazione e le eventuali prove integrative; Nel CdC straordinario di fine Agosto scrutinerà lo studente.
Segreteria	Mantiene un'anagrafica degli studenti e raccoglie tutte le informazioni pervenute via posta o e-mail, inoltrandole al Coordinatore Didattico e al Tutor.

Colloquio di reinserimento

La data del Colloquio è fissata dal CdC, su indicazione del Coordinatore Didattico, entro il 31 agosto salvo motivate eccezioni.

Il colloquio ha valore informativo (nota ministeriale 10/04/2013). Lo studente presenta una relazione scritta e articolata dell’esperienza effettuata e la illustra oralmente alla Commissione, mettendo in evidenza la valenza educativa, culturale e personale derivatagli.

Nel corso del colloquio di reinserimento lo studente sarà brevemente valutato nelle discipline non inserite nel programma di studi all'estero e nelle discipline inserite ma con programmazione molto differente in base a un piano di lavoro essenziale inoltrato dal docente di materia e precedentemente concordato con il dipartimento di appartenenza. Particolare attenzione sarà riservata alle discipline oggetto di seconda prova all’Esame di Stato. A discrezione del CdC alcuni argomenti disciplinari potranno essere recuperati e accertati in itinere entro il trimestre dell’anno scolastico successivo.

Valutazione e attribuzione del credito scolastico

Il CdC si riferisce ai seguenti criteri:

Acquisizione delle valutazioni della scuola estera; Esiti di eventuali test in itinere concordati con l’alunno ed inviati dal CdC durante l’esperienza all’estero; Esito del colloquio di reinserimento di fine Agosto; Gli apprendimenti informali e non formali acquisiti durante l’esperienza all’estero.

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

L’esperienza di mobilità studentesca, come da delibera del Collegio Docenti, per l’alta valenza educativa e per le competenze che permette di acquisire è capitalizzata secondo la seguente tabella di conversione:

fino a 3 mesi	30-60 ore
da 3 a 6 mesi	60-100 ore
da 6 a 12 mesi	100-150 ore

L'area della progettazione educativa-didattica

Progetti e attività formative rivolte agli studenti

Al fine di promuovere il “*ben-essere*” dello studente, la scuola ha elaborato una serie di progetti e attività volte a favorire la crescita educativa e il successo formativo.

Orientamento in ingresso e in itinere

Si tratta di attività rivolte a tutti gli alunni provenienti sia dalla scuola Secondaria di I grado “Madonna della Neve” sia dalle altre scuole Secondarie di primo grado presenti sul territorio.

Il progetto prende avvio dalla ricerca di un confronto e uno scambio con le famiglie, le Istituzioni locali, alcuni esperti e gli alunni stessi, primi protagonisti del proprio successo formativo. Le attività del progetto comprendono:

- Incontri di presentazione del progetto educativo con docenti e alunni del Liceo
- Open Day strutturati con presentazione dei percorsi liceali da parte di docenti e alunni della scuola ed esperienze laboratoriali approntate per genitori e studenti
- Partecipazione a giornate di orientamento proposte dall'Ambito Territoriale Sebino-Franciacorta
- Brevi percorsi pomeridiani, su prenotazione, denominati “*Liceo in pillole*”, in cui studenti dell'ultimo anno della Secondaria di I grado possono familiarizzare con le discipline caratterizzanti di ogni indirizzo liceale
- Mattinate in cui gli studenti della Scuola Secondaria di I grado possono frequentare le lezioni dei licei
- Colloqui con il Coordinatore scolastico in ottica orientativa
- Visita degli ambienti dei Licei, previo appuntamento, in orario scolastico ed extrascolastico, anche dopo la chiusura dei termini di iscrizione
- Colloqui tra i genitori dei nuovi iscritti e il Coordinatore scolastico

Scaduti i termini per l'iscrizione alla classe prima, il Coordinatore scolastico dopo aver inviato un questionario conoscitivo sul futuro alunno/a alle famiglie, incontra personalmente i genitori dei nuovi iscritti prima dell'inizio dell'anno scolastico per cominciare ad instaurare un dialogo costruttivo volto al *ben-essere* dello studente e ad ottimizzare l'inserimento nel nuovo percorso liceale.

Accoglienza alunni classi Prime

Tra le iniziative proposte nell'ambito dell'Orientamento in ingresso un ruolo particolarmente significativo è ricoperto dal progetto "Accoglienza".

Il progetto si propone di favorire il passaggio al ciclo superiore di istruzione promuovendo la formazione integrale della persona e favorendo un suo graduale inserimento in una nuova realtà in un clima di continuità educativa.

Le finalità precipue del progetto sono:

- Formazione del gruppo classe
- Conoscenza dell'organizzazione scolastica da parte degli alunni (patto formativo coi docenti, il PTOF, specificità dei dipartimenti e relativa didattica)
- Trasmissione, condivisione e successiva interiorizzazione delle regole
- Particolare rilievo assume l'attività relativa al metodo di studio, alla cui formazione tutte le discipline contribuiscono secondo la propria specificità.

Agli alunni sono inoltre proposte, durante la prima settimana di frequenza, visite di istruzione volte a sostenere la formazione anche attraverso la didattica esperienziale.

Altrettanto significativi sono i test di ingresso che hanno lo scopo di individuare le competenze di base di ciascun alunno così da poter progettare una didattica mirata alle esigenze del gruppo classe e del singolo alunno.

Orientamento in uscita

Il progetto “Orientamento” non occupa un momento particolare dell'attività didattica, ma è un “processo” continuo e graduale. Specificità del Triennio è l'acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza di sé in termini di competenze e attitudini. È necessario, pertanto, guidare gli alunni ad una scelta consapevole della facoltà universitaria o del percorso post diploma che sia il frutto di una riflessione seria e motivata rispetto alle proprie potenzialità, limiti, capacità, attitudini.

Il progetto si rivolge soprattutto agli alunni degli ultimi due anni dei tre indirizzi liceali ed è gestito da docenti in collaborazione con specialisti.

I momenti principali sono tre:

1. orientamento formativo:
 - a. Acquisire la capacità di saper progettare autonomamente la propria scelta professionale e il proprio percorso formativo;
 - b. Promuovere una riflessione metacognitiva rispetto al proprio percorso;
 - c. Appurare le proprie attitudini logiche, le capacità, le conoscenze e le competenze;
 - d. Sondare le proprie risorse motivazionali;
 - e. Verificare l'efficacia del proprio metodo di studio;
 - f. Maturare la consapevolezza della necessità di un forte impegno per la realizzazione degli scopi desiderati;

2. orientamento informativo:

- a. Comunicazione di tutti gli Open Day delle Università e agenzie formative;
- b. Visite guidate all’interno dei vari Atenei;
- c. Lezioni e conferenze tenute da docenti universitari;
- d. Incontri con professionisti esterni;
- e. Incontri con rappresentanti di categoria;
- f. Esperienza di PCTO ;

3. orientamento peer-to-peer:

- a. Incontro con ex-alunni che si raccontano nel loro percorso universitario dando suggerimenti utili; ad oggi vengono coperte una trentina di facoltà.

Inoltre, vengono svolte alcune attività specifiche a cui gli alunni possono liberamente aderire, quali:

- incontri pomeridiani di preparazione ai test di ingresso universitari
- incontri con psicologi specializzati nell’ambito dell’orientamento, con somministrazione di test attitudinali e analisi e restituzione dei dati emersi

Servizio di ascolto

Il nostro Istituto si avvale della consulenza di figure professionali di sostegno alla docenza e alla genitorialità e di esperti nell’ambito psicopedagogico.



L'area dell'organizzazione metodologica

DADA: didattica per ambienti di apprendimento

Dall'anno scolastico 2015-16 ha preso il via presso il nostro Istituto il **Progetto DADA**, una "sperimentazione" che ha portato la scuola a misurarsi con un sistema di apprendimento differente da quello tradizionalmente inteso in Italia: portando il nostro istituto a misurarsi con le best practices di Paesi all'avanguardia nell'istruzione europea.

DADA è l'acronimo di *Didattiche per Ambienti di Apprendimento* e rappresenta un cambiamento notevole sul modo di fare scuola, dal momento che essa non è più bloccata nei rigidi schemi novecenteschi, ma progettata per aree formative. Tutto ciò non va ad influire sui contenuti o sul patrimonio culturale tradizionalmente inteso.

La metodologia tradizionale, secondo la quale la scolaresca aveva una propria aula-classe dove le discipline scolastiche si alternavano per unità orarie all'interno di un contesto statico, è stata sostituita da una modalità dinamica di approccio al sapere. Gli studenti non si trovano più legati ad un luogo fisico preciso, ma, durante i cambi d'ora, si recano presso le aule che sono state suddivise in dipartimenti dove trovano ad accoglierli setting pensati in funzione dell'apprendimento mettendo in atto in tal modo una didattica di tipo "laboratoriale". In quest'ottica gli alunni sanno di dover essere pronti al cambiamento non solo nella proposta, ma anche nell'approccio metodologico alla materia.

L'irrompere della didattica per competenze richiede un ripensamento complessivo del modo in cui pensare e agire la formazione scolastica, verso una cittadinanza attiva e un sapere agganciato ai bisogni professionali, sociali ed esistenziali delle persone.

In generale i nostri studenti sottolineano un incremento sia del desiderio di apprendimento, sia di una maggiore tendenza allo sviluppo di competenze multidisciplinari, aspetto da non sottovalutare se si pensa al modo in cui è stato ripensato il colloquio orale dell'Esame di Stato.

La scuola si presenta più stimolante, dato che ogni Dipartimento, facilmente identificabile attraverso un colore assegnato, è stato dotato di una strumentazione specifica per sviluppare la didattica laboratoriale. Inoltre, le nuove aule sono costantemente personalizzate dai docenti in modo da consentire maggiori stimoli e un ruolo attivo degli studenti che restano comunque i veri protagonisti del proprio apprendimento.

Dal gruppo classe al gruppo di apprendimento

Discipline → Aula specifica → Gruppo di apprendimento

Secondo quanto affermato da Rogers, l’obiettivo principale dell’istruzione è agevolare il cambiamento e l’apprendimento. Tenuto conto di tale presupposto lo staff di presidenza del liceo ha progettato a partire dall’anno scolastico 2016-17 l’introduzione nelle classi del biennio linguistico e scientifico di una metodologia didattica tale da aiutare gli alunni ad una flessibilità che metta in moto il pensiero logico, creativo e strategico, suddividendo gli stessi in gruppi di apprendimento per alcune discipline trasversali.

I gruppi di apprendimento saranno pertanto costituiti da studenti che frequentano il liceo linguistico e scientifico in materie non di indirizzo, con monte ore uguale, allo scopo di consentire agli alunni di ripensare le dinamiche relazionali all’interno del singolo gruppo classe e di sperimentare situazioni di apprendimento diversificate.

Le discipline di indirizzo sono invece finalizzate alla caratterizzazione del percorso e vedono i rispettivi docenti impegnati in qualità di specialisti o esperti della materia.

Questo progetto ha l’ambizione di voler aiutare gli studenti ad essere sempre più consapevoli del proprio percorso formativo sino a renderli sempre più protagonisti del proprio apprendimento.

Campus sportivo

Per gli alunni dei licei scientifico e linguistico, volendo riconoscere le competenze acquisite praticando attività sportive e per favorire l’approccio a quelle discipline impraticabili durante le ore curricolari, si è provveduto ad organizzare dei campus di Trekking, Canoa, Surfing, arrampicata, Vela, pilates, nuoto per salvamento che entrano nella valutazione didattica.

Metodologie per eccellenze e merito

I Consigli di Classe individuano percorsi e sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti. Rientrano nei progetti per l’eccellenza la partecipazione a concorsi a carattere interno o organizzati da associazioni esterne.

Metodologie di accompagnamento dello studente

L’obiettivo del recupero si inserisce nel percorso di ogni alunno ed è volto a colmare le carenze di apprendimento; è quindi parte integrante dell’attività didattica curricolare e della programmazione. Gli interventi di recupero e sostegno, per avere successo, non devono essere procrastinati nel tempo, ma grazie ad una flessibilità didattica devono rispondere con immediatezza ai bisogni dei singoli studenti; infatti scadenze prefissate e distanziate produrrebbero l’effetto di far accrescere le carenze accumulate. Si ritiene pertanto veramente valida l’iniziativa di sostegno volta a prevenire l’insuccesso attraverso:

- Recupero *in itinere*
- Prove di livello, requisiti minimi per eventuali interventi mirati di recupero
- Lavori di gruppo
- *Peer education*
- Percorsi di recupero domestico e compiti domestici personalizzati
- Sportello didattico (pomeridiano, intervento didattico disciplinare aggiuntivo)
- Sportello motivazionale (Tutor o Docente designato dal Consiglio, colloquio con l’alunno)

Si ribadisce che l’attività di recupero ha il momento più importante e decisivo nell’attività didattica in itinere. Tutte le iniziative di sostegno, compresi i compiti degli alunni, sono debitamente documentate e valutate dal docente.

Criteri e modalità per l’organizzazione degli interventi

- Compiti delle vacanze di Natale: la sospensione dell’attività didattica durante il periodo di Natale è individuato come momento di pausa per gli alunni, pertanto saranno assegnati pochi compiti e solo per alcune discipline definite dal Consiglio di Classe; per gli alunni che presenteranno insufficienze in una o più discipline, tale periodo sarà dedicato al recupero di conoscenze imprescindibili, attraverso un lavoro domestico concordato col docente.
- Scrutini: trimestrale e pentamestrale per i licei quinquennali e trimestrali per il liceo classico quadriennale.

Ogni Consiglio di Classe valuta il percorso di ogni alunno e programma sia interventi didattici mirati che eventuali corsi di recupero. Per i licei quinquennali sarà inviata alla famiglia una valutazione sintetica intermedia al pentamestre.

Informativa alle famiglie

Un riscontro immediato delle attività di recupero in itinere è reso fruibile attraverso la consultazione del registro elettronico, aggiornato quotidianamente dai docenti.

L’attività e l’organizzazione delle iniziative di sostegno e recupero è portata a conoscenza delle famiglie dal Consiglio di Classe attraverso la figura professionale del Coordinatore di Classe.

L'area della valutazione

I principi della valutazione

La valutazione è un momento imprescindibile del percorso didattico e, secondo quanto afferma l’articolo 1 del DL 62/2017, «ha finalita' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilita' e competenze». La valutazione, dunque, non è fine a sé stessa né è un momento isolato, ma è un percorso controllato indice del livello di maturazione delle competenze e delle abilità dello studente nell’arco dell’anno scolastico e, più in generale, durante tutto il percorso di studi. Essa permette inoltre di valutare non solo le capacità dello studente ma anche di verificare le strategie didattiche messe in atto dai docenti al fine del successo formativo.

Tutte le componenti della scuola sono coinvolte in tale percorso di valorizzazione:

- gli studenti diventano consapevoli del livello di preparazione raggiunto;
- la famiglia può conoscere e seguire i progressi del percorso formativo del figlio/a;
- gli insegnanti verificano e migliorano le proprie strategie didattiche volte al successo formativo degli alunni;

La scuola garantisce la trasparenza rispetto ai criteri di valutazione e favorisce il dialogo continuo e costante con le famiglie. A tal fine è possibile consultare il registro elettronico per prendere visione delle valutazioni disciplinari, monitorare il processo di apprendimento dello studente tramite colloqui settimanali e generali con i docenti.

Ricopre un ruolo specifico il Coordinatore di classe, punto di riferimento per gli alunni e per le famiglie.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione vengono declinati a livello europeo in termini di:

- CONOSCENZE: nozioni che lo studente apprende nelle diverse discipline (sapere)
- ABILITA': modi in cui dette nozioni diventano metodi di lavoro (saper fare)
- COMPETENZE: capacità di utilizzare conoscenze e abilità nella quotidianità, anche in ambiti extrascolastici (saper essere)

La griglia in Allegato 1, spiegata e condivisa con gli alunni all'inizio dell'attività scolastica, indica schematicamente i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e abilità.

Tipologie di valutazione

La valutazione si articola in diversi momenti.

- valutazione iniziale con funzione diagnostica che permette di programmare l'attività didattica (prove d'ingresso)
- valutazione formativa che orienta i docenti nella programmazione e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della disciplina e dell'impegno dello studente (correzione dei compiti, verifica dei prerequisiti, lavori cooperativi)
- valutazione sommativa di conoscenze, abilità e/o competenze tramite prove scritte e orali, espressa mediante numeri interi, da 1 a 10.

Attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato; è un patrimonio che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di studi e contribuisce fino ad un massimo di 40 punti su 100 a determinare il punteggio finale.

I crediti scolastici vengono attribuiti dai rispettivi Consigli di classe al termine dello stesso in base alla seguente tabella:

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Punti del credito scolastico Ministeriale		
	3 anno	4 anno	5 anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva nessun voto può essere inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) mentre ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, al massimo una materia può risultare con valutazione inferiore ai sei decimi (fatta eccezione per il comportamento) in sede di scrutinio nel caso in cui il consiglio di classe ritenga che il candidato abbia comunque conseguito le competenze minime necessarie per il superamento dell'esame di stato secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e

dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a 6 decimi. Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Pertanto si stabilisce che:

- In caso di promozione con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe assegna il punteggio più basso della banda di oscillazione.
- Viene assegnato il punteggio maggiore della banda di oscillazione se la media dei voti è maggiore o uguale alla metà dell'intero.
- Viene assegnato il punteggio maggiore della banda di oscillazione se la media dei voti è minore alla metà dell'intero, ma sussistono almeno due dei tre requisiti sottoelencati:
 1. **Frequenza assidua**: il requisito si considera soddisfatto per un numero complessivo di ore di assenza inferiore al 5% del monte ore annuale. Particolari deroghe a questo limite verranno valutate in sede di Consiglio di Classe in relazione alla situazione dei singoli alunni.
 2. **Impegno e partecipazione** all'attività didattica (valutati dai Consigli di Classe)
 3. **Partecipazione certificata** ad attività extracurricolari organizzate dall'Istituto svolte con impegno e interesse oppure partecipazione certificata a esperienze culturali, sportive, di volontariato o di lavoro esterne all'Istituto qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e cognitivi del corso di studi.

Passaggio alla classe successiva

Premesso che la valutazione finale:

- Consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze;
- Esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;

Il Collegio Docenti dei Licei “Madonna della Neve”, delibera:

1. La promozione per merito degli alunni che risultino sufficienti in tutte le discipline e quindi possiedano i requisiti intesi come conoscenze, competenze e abilità, tali da consentire loro di frequentare la classe successiva e da permettere di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari definiti dal Consiglio di Classe;
2. La “sospensione del giudizio” nello scrutinio finale per quegli alunni che al termine dell'anno scolastico non abbiano raggiunto pienamente gli obiettivi minimi in una o

più discipline ma che, a giudizio del Consiglio di Classe, possano raggiungerli entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Lo studente sosterrà una prova scritta e/o orale a seguito di un percorso di recupero personalizzato predisposto dai docenti del Consiglio di classe.

3. La non promozione, in presenza di mancato raggiungimento del livello minimo di conoscenze, abilità e competenze disciplinari necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo e impossibilità dello studente a giudizio dei docenti del Consiglio di Classe di recuperare le stesse in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico successivo in una o più discipline.

Attività di recupero

L'attività di recupero è parte della normale e quotidiana attività didattica. La presenza di insufficienze negli scrutini intermedi prevede l'attivazione di attività di recupero personalizzate e diversificate, finalizzate al successo formativo. Qualora permanga nello scrutinio di fine anno (giugno) una o più insufficienze, è prevista la sospensione del giudizio e l'attivazione di percorsi di recupero personalizzati.

Tutte le modalità di recupero possibili sono descritte in dettaglio nell'Allegato 2.

Voto di condotta

Il D.L. n. 137 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 01/09/2008 e il Decreto legislativo n. 62/2017 specificano come il voto di condotta sia da considerarsi indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione.

La normativa stabilisce infatti che:

- Il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente “durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede”;
- La valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- Il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in modo consapevole alla vita scolastica;
- Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi), determina la non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato.

I parametri per l’assegnazione del voto di condotta deliberati nel Collegio Docenti del 03/09/2020, successivamente revisionati e approvati nel Collegio Docenti del 21/12/2021, presi in considerazione da ogni Consiglio di Classe sono:

1. Frequenza e partecipazione;
2. Partecipazione al dialogo educativo;

3. Partecipazione a tutte le attività didattiche ed educative (PCTO-percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, progetti, laboratori, interventi di esperti, attività caratterizzanti di Istituto...);
4. Relazione con i docenti, i compagni e chiunque prenda parte alla vita scolastica.

CRITERI VINCOLANTI:

Il richiamo verbale reiterato da parte del Coordinatore Didattico verrà segnalato alle famiglie tramite annotazione sul registro elettronico e comporterà l’attribuzione del voto di condotta non superiore agli 8/10.

In caso di richiamo scritto o di sospensione da parte del Coordinatore Didattico, la valutazione per il voto di condotta non potrà essere superiore ai 7/10. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possibili motivazioni per cui venga preso tale provvedimento sono:

- vilipendio alla religione;
- atti di vandalismo nei confronti della struttura scolastica;
- atti di bullismo e uso inappropriato delle immagini di docenti e compagni;
- episodi di violenza fisica o verbale nei confronti di docenti o compagni.

Di seguito vengono esplicitati i descrittori relativi a ciascun indicatore:

INDICATORI	DESCRITTORI
Frequenza e partecipazione, rispetto del regolamento scolastico	<ul style="list-style-type: none">-Presenza alle lezioni-Presenza ai momenti valutativi- Rispetto degli ambienti scolastici- Rispetto delle procedure burocratiche (badge, consegna della modulistica, giustificazioni assenze)-Puntualità alle lezioni-Puntualità nella consegna dei compiti domestici
Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none">-Interesse e partecipazione durante le lezioni-Richiesta di chiarimenti e/o approfondimenti-Disponibilità nel recepire i consigli del docente e farli propri.-Presa di consapevolezza dei propri limiti e collaborazione per superarli.-Collaborazione in team working secondo le proprie attitudini.
Partecipazione alle attività didattiche ed educative	<ul style="list-style-type: none">-Partecipazione alle attività caratterizzanti di Istituto-Partecipazione a progetti e attività extracurricolari proposte dalla scuola o extrascolastici riconosciuti dal Consiglio di Classe-Partecipazione a proposte didattiche integrative e culturali in orario curricolare-Partecipazione ai PCTO (ove previsto)
Relazione con i docenti, i compagni e chiunque prenda parte alla vita scolastica	<ul style="list-style-type: none">-Atteggiamento nei confronti dei docenti-Atteggiamento nei confronti dei compagni-Atteggiamento nei confronti del personale scolastico (ATA)-Atteggiamento nei confronti delle diverse figure coinvolte nei PCTO(ove previsto)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE:

Ad ogni indicatore presente nella tabella corrispondono quattro fasce di punteggio. A ciascun giudizio corrisponde un punteggio la cui sommatoria determina il voto di condotta.

Qualora la somma dei punteggi risultasse non intera si verificano le seguenti condizioni:

0,25 arrotondamento per difetto;

0,50 votazione di consiglio;

0,75 arrotondamento per eccesso.

	Frequenza e partecipazione;	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione alle attività didattiche ed educative	Relazione con i docenti, i compagni e chiunque prenda parte alla vita scolastica
prima fascia	Assidua 2,5	Ottima 2,5	Ottima 1	Matura 4,0
seconda fascia	Regolare 2,25	Buona 2,0	Buona 0,75	Corretta 3,5
terza fascia	Discontinua 2,0	Parziale 1,75	Parziale 0,50	Non sempre adeguata 3,0
quarta fascia	Scarsa 1,5	Scarsa 1,5	Scarsa 0,25	Irrispettosa 2,0

Il voto 5 che determina la non ammissione alla classe successiva sottostà ai seguenti criteri:

- quattro valutazioni in quarta fascia;
- tre valutazioni in quarta fascia (indicatore 4 vincolante) unitamente al richiamo scritto da parte del Coordinatore Didattico (l'approssimazione in questo caso è sempre per difetto).

L'area dell'integrazione, inclusione e intercultura, prevenzione e dispersione

Come riportato nelle Linee guida per l’Integrazione scolastica degli alunni con disabilità del MIUR del 2009:

“La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque ma anche per crescere, attraverso l’acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell’istruzione e della socializzazione”.

Inoltre come riportato dalla direttiva ministeriale del 27/12/2012:

“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.”

Il Liceo MdN è attento agli aspetti dell'inclusione scolastica. Nella progettazione delle attività didattiche i docenti lavorano affinché per tutti gli studenti sia possibile raggiungere gli obiettivi fissati riducendo così il fenomeno del drop-out e quindi l'abbandono scolastico. I Consigli di Classe, con il supporto della docente referente BES-DSA e di alcuni specialisti, predispongono un Piano Didattico Personalizzato seguendo le disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011) e intrattenendo un dialogo costante con le famiglie coinvolte.

L'area dei regolamenti

Premessa

È fondamentale per una comunità educante come la Scuola darsi delle regole, tali da permettere un funzionamento ottimale sia delle attività, sia dei servizi, sia delle strutture. Il regolamento dei Licei è stato condiviso e coinvolge tutto il personale scolastico, le famiglie e gli studenti.

I regolamenti per il funzionamento didattico

La formazione delle classi / gruppi di apprendimento

In presenza di più sezioni dello stesso indirizzo i docenti assumono la seguente procedura:

- Considerazioni riguardo alla provenienza del territorio;
- Osservazioni delle dinamiche relazionali emerse durante il percorso di accoglienza delle classi prime
- Valutazione, non vincolante, di eventuali richieste dei genitori;
- Valutazioni del profilo in uscita fornito dalle scuole secondarie di primo grado di provenienza

Formulazione dell'orario delle lezioni

Per la redazione dell'orario si tiene in considerazione la necessità didattica di ogni disciplina, e dell'equa distribuzione del carico di lavoro degli studenti nell'arco della settimana.

Criteri di assegnazione dei docenti

Il criterio fondamentale è quello della continuità didattica all'interno del biennio e del triennio.

In caso di variazione di organico dovuto a fattori esterni (concorsi statali, malattie, maternità) la peculiarità del lavoro in *équipe* dei dipartimenti è tale da garantire che ogni eventuale sostituzione si inserisca in una progettazione comune e condivisa.

Criteri per la supplenza di docenti assenti

In caso di assenza di un docente prioritaria è l'assegnazione della supplenza ad un docente di classe.

In caso di mancanza di un insegnante di classe si cercherà di sostituire il docente assente con un insegnante della stessa disciplina.

I rapporti scuola-famiglia

Patto educativo di corresponsabilità

Il Liceo “Madonna della Neve” è luogo di formazione e di educazione integrale della persona attraverso lo studio, la riflessione, l’acquisizione delle conoscenze e competenze e lo sviluppo della coscienza critica. È una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza umana e sociale, fondata sui valori cristiani e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dall’art. 14 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, confermata dal Trattato di Lisbona. Il Liceo “Madonna della Neve”, pur operando per il conseguimento delle finalità specifiche degli indirizzi (linguistico e scientifico) offre agli studenti che lo frequentano un curriculum di studi più ampio rispetto alle discipline e all’orario previsti ministerialmente.

Sono infatti state attivate da diversi anni iniziative legate all’autonomia e all’ampliamento dell’offerta formativa che offrono percorsi didattici utili a formare diplomati non solo idonei ad affrontare gli studi futuri, la nuova realtà dell’Europa e le innovazioni scientifico-tecnologiche, ma anche in grado di seguire proprie attitudini e propri orientamenti culturali e professionali, coerentemente con le finalità che si è data la scuola: fornire ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, fondata sulla tradizione culturale cristiana di orizzonte europeo valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

Il Liceo “Madonna della Neve”, nell’intento di valorizzare le competenze disciplinari, relazionali e progettuali dei docenti, promuove l’autorevolezza e la collaborazione reciproca, la creatività personale, l’aggiornamento, la ricerca e la comunicazione.

La Scuola da anni è impegnata, collaborando anche con realtà presenti sul Territorio, a potenziare l’offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative formative per gli studenti e la collaborazione con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra Scuola offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione, mirando al successo formativo.

Diritti

Lo studente ha diritto a una formazione culturale qualificata che lo rispetti e lo valorizzi. Il Liceo “Madonna della Neve” persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le attitudini culturali personali degli studenti. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il Coordinatore Didattico e i docenti, con le modalità previste dal Regolamento di Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di organizzazione della scuola. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza, di criticità e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Il Liceo “Madonna della Neve” si impegna a garantire:

- Un ambiente favorevole alla crescita della persona e un servizio educativo-didattico di qualità utilizzando l'area autonomia;
- Iniziative concrete per il recupero, il consolidamento e il potenziamento;
- Il decoro, la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
- Un'adeguata strumentazione tecnologica;
- Servizi di sostegno e promozione della salute.

Il Liceo “Madonna della Neve” garantisce e disciplina nel proprio Regolamento di Istituto l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di Istituto.

Doveri

Gli studenti sono tenuti a:

- Rispettare il Regolamento di Istituto in tutte le sue parti;
- Frequentare regolarmente i corsi e ad essere responsabili rispetto gli impegni di studio;
- Rispettare il Direttore, il Coordinatore Didattico, i Docenti, il Personale tutto della scuola e i loro compagni;
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti;
- Utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature tecnologiche e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, con particolare riferimento ai laboratori, alle palestre e agli spogliatoi, dove ogni eventuale danno dovrà essere rifiuto immediatamente dal responsabile o, nel caso in cui quest'ultimo non fosse identificabile, dall'intero gruppo di studenti coinvolti. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Disciplina

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (come modificato dal DPR 21/11/2007 n. 293), il Liceo “Madonna della Neve” prevede due livelli di sanzioni disciplinari: la sospensione fino a quindici giorni (sostituibile con attività di carattere sociale, culturale e a vantaggio della comunità scolastica) e periodi di sospensione superiori ai quindici giorni fino all'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato.

Contestualmente al perfezionamento dell'iscrizione, il Liceo “Madonna della Neve” fornisce una copia del presente Patto educativo di corresponsabilità e ne richiede la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti.

Modalità di comunicazione scuola-studenti e scuola-famiglia

Comunicazioni scritte

Il Coordinatore didattico, attraverso la Segreteria, comunica informazioni, calendari delle riunioni, orario di ricevimento dei docenti, iniziative e proposte di carattere generale attraverso avvisi cartacei, e-mail, SMS, il registro elettronico del genitore e, naturalmente, tramite il sito scolastico (www.madonnadellaneve.it).

Ad ogni studente, all'atto di iscrizione, vengono fornite delle credenziali per accedere alla e-mail scolastica (e alle relative classi digitali) e al Quaderno Elettronico; ad ogni genitore vengono inoltre fornite le credenziali per accedere al Registro elettronico.

Ricevimento genitori

Il Coordinatore didattico è disponibile, previa prenotazione, ad incontrare le famiglie degli alunni.

Ogni docente, all'inizio dell'anno, stabilisce un'ora alla settimana di colloquio, generalmente al mattino; il calendario delle ore di ricevimento viene comunicato alle famiglie e inserito nel Registro Elettronico per la prenotazione on-line.

I colloqui generali pomeridiani si svolgono in due momenti dell'anno (generalmente novembre e marzo-aprile).

All'inizio dell'anno scolastico si tengono le Assemblee di Classe con i genitori per la presentazione del Progetto Educativo e Didattico. In due periodi distinti dell'anno hanno luogo i Consigli di Classe aperti alla componente genitori e studenti.

Il Consiglio di Classe può essere convocato dal Coordinatore Didattico anche su richiesta dei rappresentanti dei genitori, quando si verifichino situazioni di eccezionalità o di urgenza tali da richiedere un confronto fra le componenti scolastiche.

Ambienti digitali

Ogni studente, attraverso le credenziali fornite a inizio anno, accede al proprio **Quaderno Elettronico**. Esso costituisce l’ ambiente digitale in cui è possibile visionare voti, argomenti trattati, compiti assegnati, note disciplinari e reperire il materiale didattico.

I genitori accedono al **Registro Elettronico** per visualizzare in tempo reale voti, assenze, note disciplinari e documenti di valutazione intermedie e finali.

Ogni studente è dotato di un **account e-mail nominativo** nel dominio web scolastico, per le comunicazioni con i docenti, la condivisione di materiale e la partecipazione alle classi virtuali (Google Classroom).

Regolamento Liceo

Art. 1 - Orario delle lezioni

- Al suono della campana delle 7.55 tutti gli alunni sono tenuti ad entrare nell'atrio della scuola. L'inizio delle lezioni per tutti è alle ore 8.00 con il momento di preghiera.

Art. 2 - Utilizzo del badge

- Il badge è il tesserino di riconoscimento dello studente ed è assolutamente personale; deve essere vidimato all'apposito lettore (“totem”) all'ingresso alla scuola, prima dell'inizio delle eventuali lezioni pomeridiane, e all'uscita anticipata.

Art. 3 - Uso degli spazi

- I locali e le attrezzature scolastiche devono essere rispettati.
- Le aule al termine della lezione vanno lasciate pulite e ordinate.
- Non è consentito agli alunni l'accesso alla sala insegnanti.
- Durante il cambio delle ore gli alunni devono recarsi secondo l'orario, nell'aula del dipartimento di pertinenza.
- Durante la pausa pranzo agli alunni sono riservati appositi spazi, indicati dal Coordinatore Didattico a seconda dei numeri e delle esigenze
- Per le attività pomeridiane di recupero/approfondimento o per incontri di team working o individuale è necessario chiedere il permesso al coordinatore didattico. Il preside indicherà gli spazi a disposizione.
- Durante la ricreazione non è consentito agli alunni rimanere nelle aule, ma al suono della campanella devono recarsi negli spazi comuni.
- Durante la pausa pranzo agli alunni sono riservati appositi spazi, che saranno opportunamente indicati.
- La permanenza pomeridiana a scuola per attività autonome e quindi non vigilate da docenti va autorizzata dalla Presidenza/Direzione o delegati.

Art. 4 - Assenze - permessi - uscite

- Gli alunni devono presentare le giustificazioni per assenza debitamente compilate sull'apposito libretto all'insegnante della prima ora di lezione che, delegato dal Coordinatore Didattico, le controfirma e le ripone in apposito contenitore.
- Gli alunni sono tenuti al rispetto del normale orario scolastico. Per ritardi dovuti al servizio pullman non è richiesta giustificazione scritta.
- Permessi di entrata posticipata saranno rilasciati su delega del Coordinatore Didattico da parte del docente di classe e saranno riportati sul registro di classe a cura del docente stesso.

- Le richieste di uscita anticipata vanno depositate in Segreteria prima dell'inizio delle lezioni e ritirate dallo studente durante l'intervallo, dopo l'autorizzazione da parte del Coordinatore Didattico o della Vicepreside.
- L'entrata posticipata in classe potrà avvenire solo al termine, e non durante l'ora di lezione.
- Non saranno autorizzati ingressi dopo le ore 10.00 e uscite prima delle ore 11.00.

Art. 5 - Norme comportamentali

- È richiesto un atteggiamento e un abbigliamento consono alla situazione di lavoro e di apprendimento.
- È necessario che gli alunni si presentino a scuola muniti del badge di identificazione.
- Durante l'orario scolastico non è consentito l'uso di telefoni cellulari, smartwatch e dispositivi analoghi in alcuna area della scuola. All'ingresso in classe, i dispositivi elettronici dovranno essere spenti. L'utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico comporta il ritiro dello stesso per una settimana e, in caso di reiterazione, una sanzione scritta dal Coordinatore Didattico, che potrebbe ricadere sul voto di condotta. È consentito usare dispositivi elettronici (*smartphone, tablet, e-reader, notebook, netbook*) per fini didattici, soltanto con l'autorizzazione dell'insegnante.
- Il Liceo non risponde di oggetti sia personali che didattici lasciati incustoditi all'interno della Scuola.
- In tutti gli ambienti dell'Istituto e nelle aree esterne di pertinenza (ai sensi dell'art. 4 della legge 128/2013 che modifica il DL 104/2013) è vietato fumare. Il divieto è esteso anche all'uso della sigaretta elettronica. Ai trasgressori sono applicabili sanzioni di natura disciplinare e amministrativa nella misura prevista dalla normativa vigente.
- Non è consentito fare foto o riprese all'interno dell'istituto, se non per attività didattica concordata e controllata dall'insegnante. Non è quindi consentito postare foto, dati o eventuali filmati fatti a scuola se non attraverso i canali ufficiali dell'Istituto e per le finalità previste dalla liberatoria firmata dai genitori in fase di iscrizione;
- Non è consentito lasciare in aula o in altri luoghi della scuola, al termine delle lezioni, qualsiasi oggetto personale (libri, quaderni, cartellette, sacche da palestra, ecc...). L'Istituto non risponde dei beni lasciati incustoditi all'interno della Scuola.

Art. 6 - Disposizioni per Scienze Motorie

- La frequenza alle lezioni di Scienze motorie è obbligatoria anche per gli allievi esonerati dall'attività pratica. La disciplina Scienze Motorie prevede, infatti, anche valutazioni teoriche.
- L'accesso alle palestre è consentito solo a chi indossa scarpe e abbigliamento adatti all'attività sportiva.

- In caso di infortuni agli studenti (avvenuti durante le ore di Scienze Motorie) o danni/smarrimenti del materiale sportivo di proprietà della scuola, si dovrà segnalare tempestivamente l'accaduto all'insegnante.
- L'utilizzo del materiale sportivo di proprietà della scuola deve essere autorizzato dall'insegnante di Scienze Motorie.
- Gli spogliatoi e i servizi igienici annessi vanno utilizzati con la massima cura e vanno lasciati puliti ed in ordine.

Art. 7 - Accesso ai locali del Liceo

Studenti, docenti, non docenti e genitori possono utilizzare le strutture scolastiche previo accordo con il Direttore o il Coordinatore Didattico. Il Liceo è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 18.00 e il sabato fino alle 13.00. Ogni permanenza extra-curricolare deve sempre essere autorizzata dal Coordinatore Didattico. L'attività pomeridiana può essere distinta in:

- attività didattica, con la presenza di un docente che si assume la responsabilità della vigilanza (in caso di uscita anticipata occorrerà autorizzazione dei genitori)
- attività di studio individuale e di gruppo, che deve sempre essere comunicata e autorizzata dal Coordinatore Didattico, previa autorizzazione dei genitori.

Art. 8 - Viaggi di istruzione, uscite didattiche e relativo comportamento

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche organizzate dal liceo sono attività che a pieno titolo entrano nella progettazione annuale e si tratta di un'importante opportunità legata agli approfondimenti culturali, didattici e sociali del viaggio e sono un'occasione per relazionarsi in modo diverso tra i pari e i docenti.

- Un comportamento corretto, rispettoso di sé, degli altri, delle cose e dei luoghi fa parte "dell'essere scuola" ed è condizione assolutamente imprescindibile per l'intera durata del viaggio.
- Durante ogni momento dei viaggi di istruzione e delle visite didattiche gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
- I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di vigilanza e le responsabilità previste dall'art. 2047 del c.c. e dall'art. 61 della legge 312/1980. Gli accompagnatori vigilano in ogni momento del viaggio di istruzione affinché non si verifichino eccessi di alcun genere e si adoperano per mettere in atto tutti gli accorgimenti volti alla prevenzione, senza rinunciare in nessun caso al proprio ruolo educativo.
- Comportamenti non corretti da parte degli alunni sono soggetti a sanzione.
- Comportamenti adeguati comprendono la cura del proprio aspetto, dell'abbigliamento e della pulizia.
- È indispensabile rispettare le seguenti norme:
 - Evitare di avere atteggiamenti sguaiati nei modi;
 - Non urlare in nessuna occasione, in particolare nei locali pubblici; in albergo e in ristorante parlare con un tono di voce adeguato;
 - Fare un uso responsabile del proprio telefono cellulare;

- Non disturbare in alcun modo con schiamazzi, risate sguaiate, corse, giochi, ecc., gli altri ospiti di alberghi e ristoranti;
- Rispettare gli orari per il silenzio negli alberghi;
- Essere puntuali alla sveglia e agli altri appuntamenti programmati, secondo le indicazioni dei docenti;
- Non fare in alcun modo uso di sostanze stupefacenti: in caso contrario scatterà il rientro immediato a casa a cui seguirà poi una grave sanzione disciplinare;
- Il fumo di sigarette resta tassativamente vietato per tutta la durata delle visite didattiche, nei luoghi pubblici, sui mezzi di trasporto e negli alberghi;
- È vietato, anche nelle occasioni conviviali, l’uso di bevande alcoliche;
- Non introdurre negli alberghi bevande alcoliche di nessun tipo e per nessun motivo;
- Non danneggiare in alcun modo arredi e strutture degli alberghi e dei ristoranti frequentati. A tale proposito è opportuno, all’arrivo, ispezionare con attenzione le camere assegnate e i loro arredi e segnalare tempestivamente ai docenti accompagnatori eventuali rotture o malfunzionamenti già presenti all’arrivo per evitare poi possibili contestazioni;
- Alla partenza lasciare le camere in ordine e pulite;
- Eventuali danni causati dagli alunni devono essere risarciti: nel caso i responsabili non possano essere individuati, i danni verranno risarciti dall’intero gruppo.

Comportamenti difformi segnalati dai docenti saranno sanzionati e avranno ricaduta sul voto di condotta trattandosi di attività didattica a tutti gli effetti.

Le famiglie condividono la responsabilità per il comportamento dei figli (art. 2048 c.c.)

Art. 9 - Vigilanza

- All'interno del Liceo è assicurata da parte dei docenti la sorveglianza degli studenti, sia al mattino, sia durante l'intervallo, secondo un calendario stabilito a inizio anno.

Art. 10 - Accesso alla segreteria

- Gli alunni possono usufruire dei servizi della Segreteria:
- Prima dell'inizio delle lezioni;
- Durante l'intervallo;
- Al termine delle lezioni (il sabato fino alle 11.00).

Art. 11 - Sanzioni disciplinari (cfr. Allegato 3)

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma avrà una ricaduta diretta sul voto di condotta. In nessun caso può essere

sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno tenendo conto anche della situazione personale dello studente. Allo studente, a discrezione del Coordinatore Didattico, può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. In presenza di infrazioni disciplinari, si applicano i seguenti tipi di sanzioni, in applicazione dei principi generali contenuti nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti del 1998, così come modificato dal DPR n. 235/2007:

- A. NOTA DISCIPLINARE da parte dei docenti del Consiglio di classe (ne viene data comunicazione tramite il registro elettronico) autorizzata dal Coordinatore Didattico
- B. LETTERA INFORMATIVA alla famiglia da parte del Coordinatore di Classe
- C. AMMONIZIONE SCRITTA alla famiglia da parte del Coordinatore Didattico
- D. ALLONTANAMENTO dalla Comunità scolastica (per un periodo non superiore ai 15 giorni) disposto dal Consiglio di Classe convocato anche in seduta straordinaria con la presenza del Coordinatore Didattico.
- E. ESCLUSIONE dello studente dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame disposto dal Collegio dei Docenti sentita la segnalazione e la proposta dei docenti dei Consigli di Classe.

Il ripetersi di comportamenti sanzionati con le lettere A), B) e C) potrà comportare una sanzione più grave (allontanamento dalla classe - sospensione). Nell'attuazione delle suddette sanzioni ci si ispirerà al principio della gradualità della sanzione. Durante i periodi di allontanamento dalla scuola è previsto un rapporto con lo studente e i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

Il docente ha a disposizione, nel registro elettronico, lo strumento dell'ANNOTAZIONE per segnalare alle famiglie e al resto del Consiglio di Classe, comportamenti e abitudini non consone come la dimenticanza di materiale, il non svolgimento di compiti, ecc., che non rivestono un carattere di mancanza disciplinare nel senso più stretto del termine, ma sicuramente concorrono a dare un quadro dell'atteggiamento complessivo dell'alunno.

Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività utili alla comunità scolastica stabilite dal Coordinatore Didattico o dal Consiglio di Classe. Sono sanzioni alternative possibili, da effettuarsi in orario scolastico (esempio: intervallo) o extra-scolastico:

- La cura e pulizia degli spazi verdi e dei locali scolastici;
- Impegno nelle attività di supporto al funzionamento del Liceo;
- Attività di volontariato all'interno della scuola.

Art. 12 - Criteri per il risarcimento dei danni a strutture e attrezzature.

Tutti i beni mobili e immobili del Liceo: arredi, attrezzi, materiale didattico, costituiscono un patrimonio comune devono essere accuratamente custoditi da tutti coloro che operano nella scuola. Il Liceo si è dato le seguenti regole:

- Chi viene riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali o delle attrezzature della scuola è tenuto a risarcire il danno;
- Qualora i responsabili non vengano individuati, il risarcimento spetterà al gruppo classe relativamente agli spazi occupati dalla classe nel corso dell’attività didattica;

Art. 13 - Assemblee studentesche

- Gli alunni hanno diritto di riunirsi ogni mese in assemblea di Classe della durata di un'ora di lezione.
- Gli alunni sono tenuti, previo accordo con i docenti interessati, a presentare al Coordinatore Didattico richiesta scritta, firmata dai rappresentanti di Classe, con almeno tre giorni d'anticipo. Inoltre essi dovranno presentare al Coordinatore della Classe l'ordine del giorno e il verbale di tale assemblea.
- Gli alunni hanno diritto di riunirsi una volta a trimestre e pentamestre in assemblea d'Istituto. Gli alunni sono tenuti a presentare richiesta scritta firmata dai rappresentanti di classe dell'Istituto al Coordinatore Didattico con almeno quindici giorni d'anticipo.

Area della formazione del personale

Formazione personale docente

La formazione costituisce un elemento fondamentale per la riqualificazione della professionalità docente e per la definizione di specifici ruoli professionali nella scuola dell'autonomia.

Il comma 124 dell'art. 1 Legge 107/2015 definisce la formazione come "obbligatoria, permanente e strutturale" Il piano di formazione di ogni anno scolastico e il relativo monte ore di formazione interna alla scuola sarà sviluppato in coerenza con il piano di miglioramento.

Nel corso del triennio di riferimento il Liceo "Madonna della Neve" si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Saranno organizzate attività formative per il personale docente nelle seguenti aree:

- Nuovi ambienti di apprendimento e didattica innovativa (DADA)
- Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- CLIL formazione linguistica e metodologica per docenti di discipline non linguistiche
- Didattica delle discipline su iniziativa dei Dipartimenti Disciplinari
- Programmazione e valutazione dei Pcto
- Competenze digitali
- Valutazione degli apprendimenti

Formazione personale ATA

La formazione del personale ausiliario è strettamente collegata alla normativa sulla privacy e sulla sicurezza in ambito scolastico.

La formazione del personale amministrativo e tecnico è connessa alle norme sulla dematerializzazione e sulla digitalizzazione e sulle procedure legate agli acquisti.

Profilo: Collaboratori Scolastici

- Il piano di lavoro e l'organizzazione del servizio
- Il rapporto con l'utenza
- Sicurezza della scuola

Profilo: Assistenti Amministrativi e Tecnici

- La segreteria digitale
- Acquisizione beni e servizi

Allegati

Allegato 1: Criteri di valutazione e griglie di valutazione di dipartimento

Giudizio sintetico	Conoscenze	Abilità	Competenze	/10
Eccellente	Approfondite, integrate da ricerche e apporti personali	Esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici Impostazione del lavoro pienamente autonoma, personale, efficace	Critiche e creative, con confronti interdisciplinari	10
Ottimo	Approfondite e con rielaborazioni personali	Esposizione corretta, linguaggio specifico e chiarezza lessicale; comprensione completa di testi e documenti Originalità nell'applicazione di quanto appreso	Critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari	9
Buono	Complete, puntuali e consapevoli	Esposizione corretta e fluida; linguaggio specifico appropriato Impostazione del lavoro e applicazione precisa e personale	Critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina	8
Discreto	Complete, comprension e sicura	Esposizione corretta e fluida; utilizzo pressoché costante del linguaggio specifico Impostazione del lavoro e applicazione puntuale	Complete di analisi e sintesi, ma solo parzialmente autonome	7
Sufficiente	Adequate e pressoché complete	Esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto anche se non sempre specifico Impostazione di lavoro corretta	Complete ma non approfondite di analisi; adeguate di sintesi	6
Insufficiente	Superficiali e non complete	Esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori; linguaggio non sempre specifico Difficoltà di impostazione del lavoro e lievi errori di applicazione anche per semplici esercizi	Elaborazione personale limitata e non del tutto corretta	5
Gravemente Insufficiente	Superficiali e lacunose	Esposizione stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; utilizzo inadeguato del lessico specifico Gravi errori di impostazione del lavoro e difficoltà marcate nell'applicazione di quanto appreso	Analitiche elementari	4

Totalmente Insufficiente	Mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose	Esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto	Mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti	3
Totalmente Insufficiente	Mancanza assoluta di preparazione	Non emergono	Non emergono	2
Totalmente Insufficiente	Rifiuto di sottoporsi a verifica	Nulle	Nulle	1

Griglie di valutazione del dipartimento di Lettere

**Griglia di valutazione della prova scritta di LATINO (Liceo classico; biennio
 Liceo scientifico)
 e GRECO (Liceo classico)**

	PUNTI
1. CONOSCENZA DELLA MORFOLOGIA E DELLE STRUTTURE SINTATTICHE	1-10
Profonda, sempre sicura	10
Ottima, con minime difformità morfosintattiche che non alterano significativamente la struttura testuale (variazioni di numero, adeguamenti temporali, libertà nella resa sintattica, ove risulti chiara la comprensione del testo originale)	9
Più che buona: poche discrasie, tali però da non compromettere mai la comprensione (errori di numero, di tempo, cambio di diatesi, ecc.)	8
Diverse discrasie tali da non compromettere la comprensione (errori di numero, di tempo, cambio di diatesi etc.)	7
Sufficiente, ma con difetti che incidono sulla fedeltà testuale (errori di numero, di funzioni logiche, di sintassi)	6
Non del tutto sufficiente: molti difetti che alterano in diversi punti la fedeltà testuale e la comprensione	5
Inadeguata: con vizi tali da alterare spesso e gravemente la fedeltà e la comprensione testuale	4
Inadeguata: con errori tali da compromettere spesso e gravemente la fedeltà e la comprensione testuale	3
Gravemente inadeguata	1-2
2. PROPRIETÀ LESSICALE E RESA ESPRESSIVA	1-10
Fine precisione nelle scelte lessicali e nella pertinenza stilistica. Elegante e scorrevole resa in italiano	10
Precisione nelle scelte lessicali e nella pertinenza stilistica	9
Precisione nelle scelte lessicali, ma non nella pertinenza stilistica (inadeguatezza di registro o genericità nella resa del lessico specialistico)	8
Scelte lessicali corrette, ma generiche o imprecise	7
Scelte lessicali non sempre esatte, ma semanticamente pertinenti	6
Fedeltà semantica al testo generalmente rispettata, sia pur con occasionali fraintendimenti lessicali o incoerenze stilistiche	5
Inesattezze lessicali e stilistiche tali da alterare la fedeltà e la comprensione testuale	4
Inesattezze lessicali e stilistiche tali da compromettere la fedeltà e la comprensione testuale	3
Inesattezze lessicali e stilistiche tali da compromettere gravemente la fedeltà e la comprensione testuale	2
Gravi travisamenti	1
3. Comprensione globale del testo e rispetto della sua coerenza logica.	1-10
Completi, puntuali e profondi (> 98% corretto o completato) (fine comprensione anche di inferenze, allusioni, rimandi lessicali, ecc.)	10
Completi e puntuali (> 85%) (Il testo è compreso nella sua complessità e nei singoli passaggi argomentativi o narrativi)	9
Puntuali nella quasi totalità del testo (>75%)	8

Adeguati e nel complesso completi (>65%)	7
Sostanziali, ma con carenze (<65%)	6
Parziali (<55%)	5
Limitati (<45%)	4
Del tutto insufficienti (<30%)	2-3
Pressoché nulli (<10%)	1

Conoscenza della morfologia e delle strutture sintattiche	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
Proprietà lessicale e resa espressiva	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comprensione globale del testo e rispetto della sua coerenza logica	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10

N.B. 1 – Per le versioni incomplete sarà decurtato un punteggio percentuale in relazione al numero di righe saltate.

Griglia di valutazione della prova scritta di ITALIANO (tema) triennio

Correttezza morfo-sintattica	Gravemente/del tutto compromessa: frequenti gravi errori (1)	Compromessa: frequenti errori importanti; fino a 4/6 errori gravi (2)	Spesso inficiata: moltissime imperfezioni; alcuni errori importanti; fino a 2/3 errori gravi (3)	Quasi sempre rispettata: alcune imperfezioni; pochi errori (e non più di 1 grave) (4)	Alcune imperfezioni, in numero limitato, o 1/2 errori non gravi (5)	Conseguita a livello massimo: nessun errore o imperfezione particolare (6)
Proprietà lessicale ed espressiva (stilistica e semantica)	Del tutto inadeguata: lessico quasi sempre scorretto, così da inficiare la comprensione della maggior parte del testo; molti errori terminologici o espressivi (1)	Inadeguata: lessico spesso scorretto, tale da rendere a volte difficile la comprensione del testo, o 5/6 errori terminologici o espressivi rilevanti (2)	Elementare: lessico appena adeguato, quasi sempre generico, ripetitivo e approssimativo, o con 3/4 errori terminologici o espressivi rilevanti (3)	Adeguata: lessico nel complesso funzionale, ma talvolta semplicistico e superficiale o con 1/2 errori terminologici o espressivi rilevanti (4)	Accurata: nessun errore terminologico, ma scelte lessicali ed espressive a volte non del tutto idonee (5)	Molto accurata ed elegante: nessun errore terminologico (anzi, presenza di soluzioni lessicali ed espressive personali notevoli e sempre idonee) (6)
Comprensione del testo [A]; capacità di analisi e sviluppo argomentativo di un documento [B]; conoscenza e comprensione dell'argomento proposto [C, D]	Documento fortemente frainteso e stravolto nel suo messaggio profondo. Conoscenze pressoché nulle (1)	Testo a volte frainteso, con confronto inadeguato al proprio bagaglio di conoscenze. Conoscenze molto lacunose e mai approfondite (2)	Comprensione molto superficiale e generica. Poche conoscenze, anche non corrette, quasi mai approfondite (3)	Comprensione o analisi/argomentazione corretta ma talvolta superficiale. Conoscenze adeguate, ma non particolarmente approfondite. (4)	Comprensione o analisi/argomentazione quasi sempre convincenti e non superficiali. Buone conoscenze, anche con apporti personali. (5)	Comprensione o analisi/argomentazione esaustive e approfondite. Ottime conoscenze, con visibile rielaborazione personale. (6)

Accuratezza e profondità di analisi [A]; organizzazione logica e coesione del testo in coerenza con la tesi, il titolo, l’argomento e/o la tipologia scelta [B, C]; chiarezza di impostazione e coerenza di argomentazione o di esposizione [D]	Nessuna analisi presente. Elaborato per nulla coeso, incoerente in ogni sua parte, per nulla argomentato, con esposizione inadeguata. Testo privo della benché minima connessione logica tra le parti. (1)	Analisi solo abbozzata sotto ogni profilo (in alcuni, anche assente). Elaborato raramente coeso, coerente, argomentato e/o esposto con chiarezza accettabile. La maggior parte delle parti manca di adeguata connessione logica. (2)	Analisi deficitaria sotto diversi profili. Elaborato talvolta non coeso, incoerente, poco argomentato e/o esposto con difficoltà. Scansione logica spesso carente. (3)	Analisi nel complesso corretta, anche se alcuni profili sono trascurati. Elaborato nella maggior parte coeso, coerente, argomentato e/o esposto con chiarezza, ma con alcuni elementi di debolezza. Scansione logica accettabile, ma a volte farraginosa. (4)	Analisi precisa e convincente sotto quasi tutti i profili. Elaborato quasi sempre coeso, coerente, argomentato e/o esposto con chiarezza. Scansione logica ben visibile, anche se non sempre rigorosissima. (5)	Analisi accurata e molto puntuale sotto il profilo retorico, stilistico e semantico. Elaborato perfettamente coeso, coerente, argomentato e/o esposto con chiarezza e competenza nel rispetto di una rigorosa scansione logica. (6)
Interpretazione complessiva e approfondimenti [A]; ricchezza degli apporti culturali, anche pluridisciplinari e sviluppo critico [B, C, D].	Interpretazione del tutto assente o completamente errata. Apporti culturali assenti o totalmente privi di pertinenza. Nessuno sviluppo critico. (1)	Interpretazione fortemente scorretta o quasi assente. Apporti culturali quasi assenti o poco pertinenti. Sviluppo critico sostanzialmente erroneo o appena accennato. (2)	Interpretazione talvolta scorretta, con fraintendimenti. Apporti culturali pressoché irrilevanti e sviluppo critico deficitario o falloso. (3)	Interpretazione nel complesso corretta, ma priva di rielaborazione personale, quasi mai supportata e poco approfondita. Apporti culturali minimi, spesso inessenziali; sviluppo critico elementare (4)	Interpretazione corretta e convincente, ma non frutto di personale rielaborazione e/o non sempre ben supportata e approfondita. Apporti culturali ben presenti, ma non decisivi; sviluppo critico adeguato. (5)	Interpretazione completa, esaustiva, originale e ben supportata. Apporti culturali rilevanti, frutto di approfondimenti o personale e sviluppo critico sicuro e intelligente. (6)

Griglia di valutazione della prova scritta di ITALIANO (tema) biennio (Liceo scientifico, linguistico)/monoennio (Liceo classico)

Indicatori		Comprensione del testo e dell'argomento proposto e pertinenza nella trattazione	Correttezza morfo-sintattica e ortografia	Proprietà lessicale	Chiarezza di impostazione e coerenza (di argomentazione)	Ricchezza degli apporti culturali anche pluridisciplinari e sviluppo critico (o originalità)
10	Eccellente					
9	Ottimo					
8	Buono					
7	Discreto					
6	Sufficiente					
5	Insufficiente					
4	Gravemente insufficiente					
3-2	Totalmente insufficiente					
1	Assenza completa					

Griglia di Valutazione Orale LETTERATURA ITALIANA									
	Indicatori	Livelli							
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscenza degli argomenti	Gravemente frammentaria e lacunosa	Molto frammentaria e superficial e e mnemonica	Incompleta, superficial e e mnemonica	Basilare	Adeguata e pertinente	Completa e precisa	Completa, precisa e con collegamenti	Completa, precisa, efficace, articolata e con collegamenti
ABILITÀ	Proprietà di linguaggio e padronanza del lessico specifico	Esposizione inadeguata con gravi e diffusi errori linguistici . Lessico inappropriato	Esposizione inadeguata con diversi errori linguistici . Lessico inappropriato	Esposizione elementare con alcuni errori	Esposizione semplice. Lessico specifico di base	Esposizione chiara ed efficace. Lessico appropriato	Buona padronanza espressiva. Possesso sicuro della terminologia	Ottima padronanza espressiva . Possesso consapevole della terminologia specifica	Ottima padronanza espressiva . Possesso consapevole della terminologia specifica, senza alcuna incertezza
	Comprensione del testo e parafrasi	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Superficiale e incompleta	Sufficiente	Adeguata e pertinente	Adeguata ed esauriente	Articolata ed esauriente	Articolata , esauriente , consapevole e originale
COMPETENZE	Capacità di istituire collegamenti intertestuali e interdisciplinari	Gravi e diffusi errori. Collegamenti arbitrari e/o non giustificati	Collegamenti stentati e poco motivati	Collegamenti superficiali	Collegamenti corretti e sufficientemente motivati	Collegamenti pertinenti e adeguati	Collegamenti pertinenti e argomentati	Collegamenti ottimi e ben argomentati	Collegamenti originali e ricercati

Griglia di Valutazione Orale LETTERATURA ITALIANA									
	Indicatori	Livelli							
CONOSCENZE	Conoscenza degli argomenti	1-3	4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ	Proprietà di linguaggio e padronanza del lessico specifico	1-3	4	5	6	7	8	9	10
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
	Comprensione del testo e parafrasi	1-3	4	5	6	7	8	9	10
COMPETENZE	Capacità di istituire collegamenti intertestuali e interdisciplinari	1-3	4	5	6	7	8	9	10

Total:
 ____ /40

Voto:
 ____ /10

Descrittori Griglia di Valutazione Orale GRECO e LATINO (Letteratura) Triennio									
	Indicatori	Livelli							
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscenza degli argomenti	Gravemente frammentaria e lacunosa	Molto frammentaria e superficiale e mnemonica	Incompleta, superficiale e mnemonica	Basilare	Adeguata e pertinente	Completa e precisa	Completa, precisa e con collegamenti	Completa, precisa, efficace, articolata e con collegamenti
ABILITÀ	Proprietà di linguaggio e padronanza del lessico specifico	Esposizione inadeguata con gravi e diffusi errori linguistici. Lessico inappropriate	Esposizione inadeguata con diversi errori linguistici. Lessico inappropriate	Esposizione elementare con alcuni errori	Esposizione semplice. Lessico specifico di base	Esposizione chiara ed efficace. Lessico appropriato	Buona padronanza espressiva. Possesso sicuro della terminologia	Ottima padronanza espressiva. Possesso consapevole della terminologia specifica	Ottima padronanza espressiva. Possesso consapevole della terminologia specifica, senza alcuna incertezza
	Traduzione e comprensione del testo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Superficiale e incompleta	Sufficiente	Adeguata e pertinente	Adeguata ed esauriente	Articolata ed esauriente	Articolata, consapevole e originale
COMPETENZE	Capacità di istituire collegamenti intertestuali e interdisciplinari	Gravi e diffusi errori. Collegamenti arbitrari e/o non giustificati	Collegamenti stentati e poco motivati	Collegamenti superficiali	Collegamenti corretti e sufficientemente motivati	Collegamenti pertinenti e adeguati	Collegamenti pertinenti e argomentati	Collegamenti ottimi e ben argomentati	Collegamenti originali e ricercati

Griglia di Valutazione Orale LATINO e GRECO (Letteratura) Triennio									
Indicatori		Livelli							
CONOSCENZE	Conoscenza degli argomenti	1-3	4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ	Proprietà di linguaggio e padronanza del lessico specifico	1-3	4	5	6	7	8	9	10
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
	Traduzione e comprensione del testo	1-3	4	5	6	7	8	9	10
COMPETENZE	Capacità di istituire collegamenti intertestuali e interdisciplinari	1-3	4	5	6	7	8	9	10

Totale:
 _____ /40

Voto:
 _____ /10

Descrittori Griglia di Valutazione Orale GRECO e LATINO Monoennio									
	Indicatori	Livelli							
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCE NZE	Conoscenza degli argomenti	Gravemente frammentaria e lacunosa	Molto frammentaria e superficiale e mnemonica	Incompleta, superficiale e mnemonica	Basilare	Adeguata e pertinente	Completa e precisa	Completa, precisa e con collegamenti	Completa, precisa, efficace, articolata e con collegamenti
ABILITÀ	Proprietà di linguaggio e padronanza del lessico specifico	Esposizione inadeguata con gravi e diffusi errori linguistici . Lessico inappropriato	Esposizione inadeguata con diversi errori linguistici . Lessico inappropriato	Esposizione elementare con alcuni errori	Esposizione semplice . Lessico specifico di base	Esposizione chiara ed efficace . Lessico appropriato	Buona padronanza espressiva.	Ottima padronanza espressiva.	Ottima padronanza espressiva.
COMPETE NZE	Traduzione e comprensione del testo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Superficiale e incompleta	Sufficiente	Adeguata e pertinente	Adeguata ed esauriente	Articolata ed esauriente	Articolata, consapevole e originale

Griglia di Valutazione Orale GRECO e LATINO Monoennio									
	Indicatori	Livelli							
CONOSCENZE	Conoscenza degli argomenti	1-3	4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ	Proprietà di linguaggio e padronanza del lessico specifico	1-3	4	5	6	7	8	9	10
COMPETENZE	Traduzione e comprensione del testo	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Totale: /30									
Voto: /10									

Descrittori Griglia di Valutazione Orale STORIA E GEOGRAFIA Biennio/Monoennio									
Indicatori	Livelli								
	1-3	4	5	6	7	8	9	10	
CONOSCE NZE	Conoscenza degli argomenti	Gravemente frammentaria e lacunosa	Molto frammentaria e superficiale e mnemonica	Incompleta, superficiale e mnemonica	Basilare	Adeguata e pertinente	Completa e precisa	Completa, precisa e con collegamenti	Completa, precisa, efficace, articolata e con collegamenti
ABILITÀ	Proprietà di linguaggio e padronanza del lessico specifico	Esposizione inadeguata con gravi e diffusi errori linguistici. Lessico inappropriato	Esposizione inadeguata con diversi errori linguistici. Lessico inappropriato	Esposizione elementare con alcuni errori	Esposizione semplice. Lessico specifico di base	Esposizione chiara ed efficace. Lessico appropriato	Buona padronanza espressiva. Possesso sicuro della terminologia	Ottima padronanza espressiva. Possesso consapevole della terminologia specifica	Ottima padronanza espressiva. Possesso consapevole della terminologia specifica, senza alcuna incertezza
	Lettura e utilizzo di grafici, tavole, cartine	Lettura gravemente insufficiente	Lettura insufficiente	Lessico superficiale. Lettura incompleta	Lettura sufficiente	Lettura adeguata e pertinente	Lettura articolata ed esauriente	Lettura e rielaborazione articolata, esauriente e consapevole	Lettura e rielaborazione articolata, esauriente e consapevole

COMPETE NZE	Capacità di istituire collegamenti e relazioni di causa e di effetto dei fenomeni storici e geografici	Applicazione delle conoscenze minime con gravi e diffusi errori. Scarsa capacità di cogliere i nessi logici. Rielaborazione critica quasi mai valida e spesso illogica	Erronea applicazione delle conoscenze minime delle conoscenze minime. Scarsa capacità di cogliere i nessi logici. Scarsa rielaborazione critica	Applicazione delle conoscenze minime, commettendo qualche errore. I nessi logici sono colti solo parzialmente.	Applicazione delle conoscenze minime in modo basilare. Vengono colti i nessi logici in modo essenziale. Rielaborazione critica sufficientemente articolata	Applicazione corretta delle conoscenze. I nessi logici sono colti in modo discreto. Rielaborazione critica articolata ma con qualche imprecisione	Applicazione precisa delle conoscenze. Padroneggia i nessi logici. Buona rielaborazione critica	Applicazione precisa e attenta delle conoscenze. Padroneggia i nessi logici con sicurezza. Rielaborazione critica articolata	Applicazione precisa, attenta e consapevole delle conoscenze. Eccellente padronanza dei nessi logici. Rielaborazione articolata, personale e documentata
--------------------	---	--	---	--	--	---	---	--	--

Griglie di valutazione del dipartimento di Lingue

LETTURA E COMPRENSIONE - INTERPRETAZIONE TESTUALE - PRODUZIONE E USO LINGUA

PARAMETRI E INDICATORI	DESCRITTORI E LIVELLI DI PRESTAZIONE
COMPRENSIONE del TESTO	<ul style="list-style-type: none">a. Completab. Essenzialec. Limitata e lacunosa
INTERPRETAZIONE DEL TESTO (SOLO 4^ E 5^)	<ul style="list-style-type: none">a. Interpretazione logica del brano, con autonomi e sicuri collegamenti e con dimostrazione di un notevole spirito criticob. Interpretazione essenziale dei contenuti del brano, con semplici osservazioni personali e collegamentic. Interpretazione mancante in parte o totalmente. Manca una rielaborazione personale degli elementi forniti dal testo
PRODUZIONE SCRITTA: contenuto/ aderenza alla richiesta/ pertinenza alla domanda	<ul style="list-style-type: none">a. Contenuto pienamente aderente alla richiesta e pertinenteb. Contenuto parziale e solo in parte pertinented. Contenuto non pertinente e non aderente alla richiesta
PRODUZIONE SCRITTA: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<ul style="list-style-type: none">a. Buona organizzazione ed esposizione dei contenuti, uso corretto e sicuro della linguab. Organizzazione ed esposizione nel complesso adeguate e sufficientemente chiare, alcune imprecisioni linguistiche con errori che <u>non</u> impediscono la comprensionec. Testo disorganizzato e poco chiaro, uso gravemente scorretto della lingua con errori gravi reiterati

ORALE DI LINGUA

PRONUNCIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. del tutto inadeguata - termini irriconoscibili 2. approssimativa – spesso imprecisa 3. accettabile (interferenza della lingua madre non compromette la comprensione) 4. chiara – piuttosto precisa 5. precisa, rigorosa, con buona intonazione
APPROPRIATEZZA LESSICALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. scorretta, compromette la comprensibilità 2. povera, approssimativa, mancano termini chiave specifici 3. essenziale ma funzionale, 4. corretta e piuttosto varia nella scelta dei termini 5. rigorosa, sicura, vocabolario ampio e ricco
MORFOSINTASSI	<ol style="list-style-type: none"> 1. gravemente lacunosa - errori di base gravi e inaccettabili 2. spesso imprecisa con errori reiterati 3. accettabile, con errori isolati non ripetuti 4. adeguata, sicura, qualche imprecisione che autocorregge 5. rigorosa, corretta
COMPRENSIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. molto limitata non coglie informazioni principali (due o più ripetizioni della domanda) 2. parziale, facile al fraintendimento, (richiede ripetizione della domanda) 3. sostanziale, (per testi complessi: coglie correttamente il senso globale non sempre le info secondarie) 4. quasi completa, (per testi complessi: coglie parte delle info secondarie) 5. completa, sicura, dettagliata
CONTENUTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. non valutabile per brevità / non pertinente 2. molto povero e limitato 3. semplice e poco articolato 4. piuttosto ricco e sicuro 5. esauriente e dettagliato
ESPOSIZIONE E SCORREVOLEZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non chiara, fortemente disorganica, manca di coerenza e coesione. Ritmo lento, con lunghe pause. 2. Talvolta poco chiara richiede un certo sforzo da parte dell'ascoltatore, frasi non sempre logicamente collegate, Ritmo lento 3. Nel complesso chiara anche se semplice e un po' ripetitiva. Uso, anche se limitato, di connettori. Ritmo accettabile. 4. Chiara, coerente, uso sicuro dei connettori. Ritmo scorrevole. 5. Molto chiara ed efficace, scorrevole, sempre coerente. Uso sicuro di connettori. Ritmo vivace, quasi naturale.

La griglia di valutazione è subordinata ai seguenti criteri vincolanti:

1. Il contenuto non pertinente è vincolante rispetto alle altre voci, cioè le **annulla**.
2. Il testo incompleto, o **eccessivamente** breve rispetto alle richieste o eccessivamente povero nei contenuti, incide proporzionalmente sul voto di valutazione.

Griglia di valutazione per la prova orale di letteratura

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio Attribuito
Selezione e utilizzo dei contenuti (comprensione e pertinenza)	Mancata individuazione dei contenuti	1	
	Lacunosa e frammentaria, non sempre pertinente	2	
	Essenziale	3	
	Appropriata	4	
	Completa e approfondita	5	
Competenze linguistico espressive	Esposizione fortemente disorganica, lessico inappropriato, pronuncia errata di vocaboli chiave, morfosintassi con errori molto gravi e reiterati	1	
	Esposizione frammentaria, lessico approssimativo, generico talvolta inappropriato, pronuncia imprecisa, errori gravi di morfosintassi	2	
	Esposizione lineare, lessico semplice, pronuncia nel complesso accettabile, morfosintassi essenziale con errori non reiterati	3	
	Esposizione abbastanza fluida per il livello, lessico appropriato e non ripetitivo, pronuncia nel complesso soddisfacente, morfosintassi corretta, solo lievi imprecisioni	4	
	Esposizione chiara, organica ed efficace, lessico vario e specifico, pronuncia precisa, morfosintassi corretta e rigorosa	5	
Capacità di argomentazione, di fare collegamenti, esporre il pensiero critico e/o organizzare una risposta complessa	Assenza di argomentazioni e collegamenti, riflessione mancante	1	
	Argomentazioni e collegamenti non sempre coerenti, riflessione involuta	2	
	Argomentazioni e collegamenti essenziali, sa esprimere un proprio parere in modo semplice	3	
	Argomentazioni e collegamenti con adeguati elementi a sostegno, riflessione adeguata	4	
	Argomentazioni e collegamenti efficaci con spunti critici, riflessione originale e personale	5	
Total			/15

GRIGLIA PER LA AUTOVALUTAZIONE DEGLI STUDENTI (ORALE)

Pronuncia e intonazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Lessico	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Morfosintassi	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Comprensione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Contenuto	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5

Pronuncia e intonazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Lessico	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Morfosintassi	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Comprensione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Contenuto	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5

Pronuncia e intonazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Lessico	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Morfosintassi	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Comprensione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Contenuto	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5

Pronuncia e intonazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Lessico	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Morfosintassi	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Comprensione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Contenuto	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5

TEACHER’S COPY **GRIGLIA PER LA (AUTO)VALUTAZIONE ORALE DEGLI STUDENTI**

Pronuncia:	* inadeguata – impropria – termini irriconoscibili * approssimativa – incerta – con imprecisioni * accettabile (può presentare interferenza accento lingua madre che non compromette la comprensione) * chiara –adeguata - piuttosto precisa * precisa, rigorosa, con buona intonazione
appropriatezza lessicale	* inadeguata, molto imprecisa nei termini, non sempre comprensibile *limitata, approssimativa, povera, termini generici non sempre corretti * essenziale ma funzionale, semplice ma accettabile * accurata, corretta nella scelta dei termini * rigorosa, sicura, vocabolario ampio e ricco, precisa
morfosintassi	* del tutto inadeguata- gravemente lacunosa - commette errori di base gravi * spesso imprecisa con errori reiterati * accettabile, qualche errore ma non ripetuto - isolato * adeguata, sicura, qualche imprecisione * rigorosa, corretta
comprendere	* molto frammentaria e limitata non coglie elementi di senso principali e fondamentali (la domanda semplice va ripetuta più volte) * approssimativa, facile al fraintendimento, parziale (richiede ripetizione della domanda) * sostanziale, nel complesso accettabile, per testi complessi: non sempre coglie le informazioni secondarie ma coglie correttamente il senso globale. * quasi completa, piuttosto completa, per testi complessi: sa cogliere anche parte delle informazioni secondarie * completa, sicura, dettagliata

Contenuto

1. inconsistente, non valutabile per brevità del testo o frammentarietà dello stesso
2. povero e limitato, idee scarse non sempre appropriate allo scopo
3. nel complesso accettabile,essenziale e semplice, un po' impersonale
4. piuttosto vario, sufficientemente ricco e originale
5. personale e originale, ricco di spunti, ambizioso

Griglie di valutazione del dipartimento di Storia e Filosofia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA ORALE FILOSOFIA E STORIA

Indicatori	Descrittori	Livelli (valore)
Conoscenze	Conoscenze insufficienti o non pertinenti	1
	Conoscenze essenziali, ma corrette, usate in modo pertinente anche se piuttosto schematico	2
	Conoscenze complete e corrette, ma non sempre approfondite	3
	Conoscenze organiche e approfondite, precise anche nei dettagli, usate in modo pertinente ed efficace	4
Competenze argomentative	Coerenza logica parziale, talvolta difficoltosa, nell’organizzazione dei contenuti e nei collegamenti operati tra di essi.	1
	Coerenza logica essenziale nell’organizzazione dei contenuti; i collegamenti sono semplici e pertinenti.	2
	Organizza i contenuti con coerenza logica eccellente; i collegamenti sono pertinenti e argomentati in modo organico e critico.	3
Abilità espositiva e lessicale	Espone i contenuti in modo incerto; il lessico specifico è povero e/o inadeguato.	1
	Espone i contenuti in modo semplice, ma corretto, con buona proprietà di lessico specifico.	2
	Espone i contenuti in modo chiaro, articolato e con piena padronanza del lessico specifico.	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA FILOSOFIA E STORIA

Le prove scritte di Storia e Filosofia sono prove semistrutturate a punteggio; i docenti assegnano la sufficienza allo studente che raggiunge il 60% del punteggio totale e l'eccellenza allo studente che raggiunge il massimo del punteggio. Ad ogni domanda a risposta aperta viene attribuito un punteggio di 5 punti secondo i seguenti criteri:

LIVELLO	PUNTEGGIO	DESCRITTORE
Nullo	0,5-1	Risposta che non fornisce sufficienti elementi di giudizio o totalmente incoerente
Gravemente insufficiente	1,5-2	Risposta non pertinente o gravemente lacunosa; alcune affermazioni corrette, ma sconnesse tra loro o con errori gravi; lessico non corretto
Insufficiente	2,5	Risposta pertinente, ma parziale o con diffuse imprecisioni; lessico non sempre adeguato o impreciso
Sufficiente	3	Risposta essenziale e con lessico semplice; qualche errore, ma non grave; approccio descrittivo e non argomentativo
Discreto	3,5	Risposta adeguata, ma non approfondita; qualche imprecisione; lessico non articolato ma nel complesso adeguato
Buono	4	Risposta completa con qualche imprecisione o mancanza, ma in una sintesi soddisfacente; lessico articolato e corretto
Ottimo	4,5	Risposta approfondita e coerente; lessico rigoroso con lievi incertezze; approccio argomentativo soddisfacente
Eccellente	5	Risposta completa e approfondita; lessico rigoroso e approccio argomentativo critico e personale

Griglie di valutazione dipartimento di Matematica e Fisica

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione del processo di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno correlate e coerenti, nei metodi e nei contenuti, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. Tale verifica e valutazione avverrà attraverso prove orali e prove scritte, prove strutturate e semistrutturate. Altri elementi che concorreranno alla valutazione conclusiva emergeranno dalla complessiva valutazione della partecipazione all'attività didattica, della continuità e assiduità nell'impegno e nello studio.

Le valutazioni sono espresse in decimi, nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione adottati dal Collegio dei Docenti. Le prove scritte conterranno un numero di esercizi che potranno essere a risposta aperta oppure a risposta multipla o anche del tipo Vero/Falso.

La griglia di valutazione delle prove scritte sarà strutturata differentemente per ogni prova con l'unico vincolo del limite minimo per la sufficienza posto al 60% del punteggio totale della prova.

Esempio di griglia di valutazione è il seguente:

Voto	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Range percentuale	97-100	90-96	80-89	70-79	60-69	48-59	36-47	24-35	0-23

Negli esercizi a risposta aperta saranno considerati:

- La comprensione del testo;
- La conoscenza di teoremi, regole, formule e procedure;
- La correttezza operativa;
- La completezza risolutiva;
- L'utilizzo del linguaggio specifico;
- L'ordine e la chiarezza risolutiva.

Di seguito sono riportati esempi di diversi errori: essi non possono esaurire tutte le tipologie di errori possibili, quelli riportati sono i più diffusi. Gli errori molto gravi sono quelli che riguardano la comprensione del testo e la conoscenza di teoremi, regole, formule e procedure.

Esempi di errori molto gravi

- Considerare una figura geometrica al posto di un'altra (esempio: considerare un trapezio inscritto in una semicirconferenza al posto di un trapezio circoscritto);
- Applicare in modo errato i teoremi (ad esempio non sapere applicare il teorema di Pitagora, oppure dire che due triangoli aventi due lati e uno dei due angoli non compreso tra essi congruenti, sono congruenti, oppure dire che due triangoli aventi i tre angoli congruenti sono congruenti, oppure applicare un teorema al posto di un altro);
- Non conoscere le formule (ad esempio non conoscere la formula risolutiva di una generica equazione di secondo grado, oppure non conoscere la formula che permette di trasformare un radicale doppio in due radicali semplici);
- Errori che riguardano il procedimento (ad esempio gli errori che riguardano il grado di priorità delle operazioni, eliminare il denominatore della frazione nelle disequazioni)

frazionarie, usare lo schema dei segni per risolvere un sistema, applicare la formula risolutiva delle equazioni di secondo grado trovando due valori reali sapendo già che l'equazione ha il discriminante negativo).

- Non cambiare il verso a una disequazione quando si dividono o si moltiplicano entrambi i membri della disequazione per un numero negativo;
- Gli errori che riguardano le soluzioni di un'equazione frazionaria dovuti a errori sulle condizioni di accettabilità;
- Gli errori che riguardano i prodotti notevoli (ad esempio $(x - 1)^2 = x^2 - x + 1$)
- Gli errori che riguardano la scomposizione di un polinomio (ad esempio $x^3 - 1 = (x - 1)^3$)
- Gli errori che riguardano le frazioni algebriche diversi dagli errori di calcolo;
- Gli errori che riguardano la gestione dello zero (ad esempio dire che 0: 1 è impossibile).

Esempi di errori gravi

- Gli errori che riguardano le soluzioni di un'equazione parametrica dovuti a errori sulle condizioni di realtà delle soluzioni;
- Errori che modificano le caratteristiche dell'esercizio (esempio: se bisogna trovare le soluzioni accettabili in una equazione frazionaria e lo studente pur ponendo correttamente le condizioni commette errori che lo portano a un'equazione con il discriminante negativo);
- Risolvere un esercizio con un metodo diverso da quello espressamente richiesto (esempio: risolvere un sistema di equazioni con il metodo di sostituzione quando nel testo c'è scritto che bisogna risolverlo con il metodo di riduzione).
- Gli errori che riguardano le proprietà delle potenze (ad esempio $a^{3/2} \neq \sqrt{a^3}$);
- Gli errori che riguardano i prodotti notevoli (ad esempio $(x - 1)^2 = x^2 - 1$)
- Gli errori che riguardano la scomposizione di un polinomio (ad esempio $x^3 - 1 = (x - 1)^3$).
- Gli errori che riguardano le frazioni algebriche diversi dagli errori di calcolo;
- Portare dentro il simbolo di radice quadrata (o di un radicale di indice pari) un numero negativo.
- Semplificare un radicale o portare fuori dal simbolo di radice senza tenere conto delle condizioni di esistenza o della concordanza di segno dei due membri;
- Non usare o usare in modo errato le parentesi.

Esempi di errori non gravi

- Errore di calcolo;
- Applicare una formula diversa da quella più conveniente (ad esempio risolvere un'equazione di secondo grado applicando la formula generale quando bisogna applicare la formula ridotta);
- Dimostrare una proprietà con delle imprecisioni;
- Gli errori che riguardano l'ipotesi di un teorema;
- Errore di trascrizione che non modifica le caratteristiche dell'esercizio.

Nota bene:

Lo stesso errore può avere pesi diversi. Ad esempio, se un esercizio chiede di risolvere un'equazione di secondo grado e lo studente applica una formula sbagliata, l'errore sarà considerato molto grave; se invece lo stesso errore viene commesso all'interno di un problema, allora l'errore sarà considerato solamente grave.

Tabella di valutazione delle prove orali di Matematica e Fisica:

Allo studente che senza una valida giustificazione rifiuta di farsi interrogare sarà assegnato voto 2.

OBIETTIVI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE DISCIPLINARI	Gravi lacune. Errore di comprensione.	1
	Incomplete e superficiali. Qualche errore di comprensione	2
	Corrette ma incomplete o superficiali	2.5
	Corrette e complete	3
	Conoscenze ampie e approfondite	3.5
	Conoscenze ampie e approfondite, utilizzate in modo autonomo e sicuro	4
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E DI APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE APPRESE	Non risolve gli esercizi nemmeno se guidato	0
	Anche se guidato commette errori	1
	Se guidato risolve correttamente gli esercizi	1.5
	Risolve gli esercizi autonomamente con qualche lieve errore o incertezza. Se guidato è in grado di correggersi.	2
	Risolve gli esercizi proposti autonomamente e senza commettere errori	2.5
	Risolve gli esercizi autonomamente con sicurezza e senza commettere errori. Applica le conoscenze acquisite anche a problemi nuovi o complessi.	3

CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI. CAPACITÀ ESPOSITIVE	Esposizione incerta e/o poco rigorosa sia nell’impostazione che nell’uso della terminologia.	1
	Fatica a sviluppare in modo autonomo la trattazione degli argomenti proposti. Sostanziale correttezza lessicale.	1.5
	Espone autonomamente solo i concetti fondamentali. L’uso della terminologia è semplice.	2
	Presenta in modo autonomo gli argomenti proposti. Utilizza un lessico corretto.	2.5
	Presenta in modo accurato e approfondito gli argomenti proposti. Utilizza un lessico ricco e vivace.	3

Il voto si ottiene sommando i punti assegnati a ciascuno dei tre obiettivi.

I responsabili del dipartimento

prof.ssa Deborah Gaibotti

prof. Gabriele Camoni

Griglie di valutazione Dipartimento di Scienze

Al fine di monitorare frequentemente il percorso di apprendimento e di verificare il raggiungimento degli obiettivi preposti verranno effettuate verifiche (strutturate) formative, di fine modulo e verifiche orali.

Per la valutazione, con scala di voti da 1 a 10, si terrà conto 1) del livello di conoscenza dei contenuti, 2) del rigore lessicale, 3) della capacità di sintesi.

Per l'eccellenza si richiede una conoscenza oltre che approfondita anche personale e critica.

Nelle prove scritte ad ogni singola domanda verrà assegnato un punteggio e il voto verrà costruito sulla base del punteggio totale raggiunto secondo una griglia specifica per ogni singola prova.

Intervallo in %	1-34	35-44	45-54	55-64	65-73	74-82	83-90	91-98	99-100
Valutazione in decimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Per la valutazione delle prove orale verranno utilizzate le seguenti griglie:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI SCIENZE LICEO SCIENTIFICO	
DESCRITTORI	VOTO
Conosce in modo ampio, preciso ed approfondito tutti gli argomenti, sa esporli in modo organico, sa elaborarli e collegarli in modo sicuro e personale. <u>Dimostra piena padronanza della terminologia specifica e ricchezza lessicale.</u>	9/10
Conosce in modo adeguato gli argomenti, li sviluppa in modo preciso, ma non esauriente. Dimostra una certa capacità di collegamento e di sintesi. Il lessico specifico e la proprietà linguistica sono precisi e sostanzialmente adeguati.	8
Conosce gli aspetti sostanziali degli argomenti pur con qualche carenza. La capacità di approfondimento e di collegamento è parziale, non del tutto autonoma. Sa esprimere i contenuti con un linguaggio corretto, ma con qualche imprecisione.	7
Conosce gli argomenti entro un quadro di richieste circoscritte. Sviluppa ed espone l'argomento in modo parziale, spesso necessita della guida dell'insegnante. Il lessico specifico e la proprietà linguistica sono limitati, ma sostanzialmente corretti.	6
Le conoscenze sono adeguate solo per alcuni argomenti o sono omogeneamente superficiali. Conoscenza parziale e imprecisa dei termini specifici della disciplina	5
La conoscenza degli argomenti è scarsa e frammentaria. Sviluppa l'argomento in modo confuso.	4
Il linguaggio è povero nel lessico e nella terminologia specifica	
Errori sostanziali e gravi lacune relative a diversi argomenti. Il lessico specifico e la proprietà linguistica sono del tutto inadeguati	3
Non conosce gli argomenti	2/1

Dipartimento di Arte

Valutazione prove di Storia dell'Arte (scritte e orali)

Obiettivi	Descrittori	Livelli
Conoscenza dei contenuti e della terminologia	Assenza completa di produzione scritta o orale; rifiuto della prova	1 - 2
	Assenza di contenuti, gravissimi errori; gravi fraintendimenti dei dati	3
	Conoscenza molto frammentaria dei contenuti minimi del programma	4
	Conoscenze superficiali; lacune, anche pregresse, ma non gravi	5
	Conoscenza dei contenuti essenziale, adeguata ma priva di approfondimento	6
	Conoscenza adeguata degli argomenti trattati, ma poco approfondita	7
	Conoscenza adeguata e abbastanza approfondita degli argomenti trattati	8
	Conoscenza sicura e approfondita degli argomenti trattati	9
	Conoscenza sicura degli argomenti trattati, arricchita da approfondimenti autonomi e interdisciplinari	10
Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e collegamento	Non valutabili	1 - 2
	Gravissimi errori nella codificazione dei dati	3
	Difficoltà d'impostazione di una argomentazione logica e disorientamento nella decodificazione dei dati	4
	Analisi imprecise ma, tuttavia, orientate; accenno di coordinamento dei dati	5
	Capacità adeguata di riflessione e di coordinamento su semplici tematiche	6
	Soddisfacente abilità nel condurre operazioni logiche non particolarmente complesse	7
	Adequate capacità di analisi, rielaborazione e collegamento	8
	Autonomia nella rielaborazione e nel collegamento dei dati; facoltà di riflessione su problematiche abbastanza complesse	9
	Buone capacità logiche e di correlazione tra i contenuti anche interdisciplinari. Rielaborazione personale, critica e creativa	10
	Non valutabili	1 - 2
	Povertà lessicale e terminologica. Esposizione quasi incomprensibile	3

Capacità espositive	Uso limitato e molto impreciso della terminologia. Esposizione poco chiara	4
	Uso limitato e impreciso della terminologia. Esposizione con qualche incoerenza	5
	Uso limitato ma corretto della terminologia. Esposizione poco elaborata ma chiara	6
	Utilizzo di terminologie appropriate, anche se in forme semplici. Esposizione coerente.	7
	Terminologia generalmente precisa. Esposizione chiara e fondamentalmente curata	8
	Uso della terminologia corretto e pertinente. Esposizione chiara e curata	9
	Lessico ricco e completo; esposizione chiara, coerente e fluida	10

Soglia di sufficienza: dal 57% al 65%, corrispondente al 6 nella griglia di valutazione.

Si specifica che tale soglia potrebbe non essere applicata in maniera rigida, tenendo in considerazione anche le competenze raggiunte dallo studente nella prova. Si specifica, altresì, che la soglia della sufficienza potrebbe variare a seconda della tipologia di prova somministrata e dell’andamento generale della classe (tenendo in considerazione le competenze).

Griglie di valutazione Dipartimento Scienze Motorie e Sportive

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORTAMENTO E RISPETTO REGOLE	CONOSCENZE E ABILITA'
<p>Interesse, motivazione, impegno e assunzione di ruoli diversi, capacità di proporre il proprio punto di vista nel rispetto dei ruoli.</p> <p>Capacità di proporsi e portare a termine gli incarichi</p>	<p>Continuità, esecuzione accurata e puntuale di compiti</p> <p>Disponibilità ad organizzare le attività.</p> <p>Accuratezza nel realizzare sia la parte teorica che pratica</p>	<p>Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio contributo.</p> <p>Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi cooperativi; disponibilità all'inclusione meno abili</p>	<p>Autonomia, autocontrollo, responsabilità nei trasferimenti, negli spogliatoi, nell'utilizzo dei materiali e collaborazione nel recuperare e/o riporli al termine dell'attività.</p> <p>Cura e rispetto degli ambienti di lavoro.</p> <p>Rispetto delle regole, fair play, atteggiamento corretto in caso di eventuali richiami e/o mancanze.</p> <p>Maturità nella gestione delle osservazioni dell'insegnante</p> <p>Gestione delle emozioni, in particolare della frustrazione ed emozioni negative</p>	<p>Livello di espressività motoria.</p> <p>Bagaglio di schemi motori e capacità di utilizzo/adattamento degli stessi</p> <p>capacità di valutare situazioni motorie variabili ed elaborare ed adattare schemi motori acquisiti.</p> <p>Capacità di gestire situazioni complesse, di comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche</p>

VOTO	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO REGOLE	METODO	CONOSCENZA
10	OTTIMO	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA SEMPRE	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	RIELABORATIVO CRITICO	APPROFONDITA DISINVOLTA
9	DISTINTO	COLLABORATIVO	EFFICACE QUASI SEMPRE	APPLICAZIONE SICURA E COSTANTE	ORGANIZZATO SISTEMATICO	CERTA SICURA
8	BUONO	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE SPESO	CONOSCENZA APPLICAZIONE	ORGANIZZATO	SODDISFACENTE
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA SOVENTE	CONOSCENZA REGOLE PRINCIPALI	MNEMONICO MECCANICO	GLOBALE
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE A VOLTE	GUIDATA ESSENZIALE	SUPERFICIALE DIFFICOLTOSO	ESSENZIALE PARZIALE
5	NON SUFFICIENTE	CONFLITTUALE PASSIVO	OPPOSITIVA PASSIVA A VOLTE	INSOFFERENZA	DIFFICOLTOSO	POCA
4	SCARSO	INDIFFERENTE	PASSIVA	RIFIUTO	NON HA METODO	NON CONOSCE
3-0	NON VALUTABILE	DIFFICOLTA'	OPPOSITIVA	CONTESTATIVA	NULLO	NULLA

Allegato 2 – Licei tradizionali

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
Scrutini del trimestre	<p>SCRUTINI DI FINE TRIMESTRE</p> <p>Durante gli scrutini, i Consigli di Classe che assegnano insufficienze devono definirne le modalità di recupero.</p> <p>Per ogni disciplina si può optare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Corso di recupero <i>Potrà essere necessario accorpate studenti provenienti da più classi</i> -Sportello didattico e studio individuale <i>Potrà essere necessario accorpate studenti provenienti da più classi</i> -Percorso domestico individualizzato -Recupero in itinere -Studio individuale -Lavori di gruppo/peer education -Sportello motivazionale <p><i>Tutti i corsi e le attività di recupero delle lacune del trimestre attivati, dovranno concludersi entro una data stabilita dalla Dirigenza, che verrà comunicata attraverso apposita circolare.</i></p>	<p>Durante gli scrutini, i Docenti che assegnano insufficienze devono indicare le modalità con le quali lo studente deve effettuare le attività di recupero.</p> <p>Il Consiglio di Classe potrà proporre una calendarizzazione di queste attività (che si potranno svolgere nei pomeriggi) in modo da non farle sovrapporre tra loro e da non concentrare le prove di verifica.</p> <p>Nel caso in cui sia attuato recupero curricolare, il docente dovrà verbalizzare sul registro elettronico le attività svolte.</p> <p>Tutte le attività devono concludersi entro la data stabilita dalla Dirigenza.</p>	<p>Gli studenti con insufficienze sono tenuti a seguire il percorso di recupero indicato dal Consiglio.</p>	<p>Le famiglie saranno informate delle insufficienze e delle modalità di recupero previste per ciascuno studente attraverso una comunicazione scritta che dovrà prevedere una risposta di adesione o una dichiarazione di rinuncia alle attività organizzate dalla scuola.</p> <p>Ovviamente la famiglia non può rinunciare ai recuperi curricolari.</p>

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
Immediatamente dopo gli scrutini del trimestre ed entro la data stabilita dalla Dirigenza per il termine delle attività di recupero	PROVE DI VERIFICA Al termine delle attività i Docenti delle classi con alunni insufficienti devono effettuare una prova di verifica, formativa o sommativa, dell'eventuale recupero.	I Docenti che hanno dato la disponibilità a tenere i corsi effettuano gli interventi di recupero. Al termine, tutti i Docenti con alunni insufficienti (compresi quelli che hanno affidato i corsi a altri docenti e quelli che hanno svolto recupero curricolare) somministrano una prova specifica per la verifica dell'eventuale recupero. Comunicano alla famiglia l'esito della prova, annotandolo sul registro elettronico. Tutte le attività devono concludersi entro la data stabilita dalla Dirigenza.	Gli studenti insufficienti sono obbligati a partecipare alle attività di recupero, a meno che la famiglia provveda privatamente a queste attività con una dichiarazione scritta.	Le famiglie che non intendono avvalersi delle attività di recupero fornite dalla scuola comunicano la scelta di far recuperare privatamente lo studente. Le famiglie possono richiedere una copia delle verifiche di recupero.
Seconda metà di marzo: Consigli di Classe con Scheda Informativa	RECUPERO NEL PENTAMESTRE Nei Consigli di Classe con scheda informativa (pagellino) devono essere verbalizzati i nomi degli studenti per i quali si registrano ancora insufficienze relative al trimestre e alla prima metà del pentamestre, specificando le attività di recupero/sostegno che si intendono mettere in atto	I Docenti devono verbalizzare sul registro elettronico i momenti curricolari di recupero degli studenti in difficoltà.		La famiglia deve consultare la scheda informativa infrapentamestrale sul registro elettronico.

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
Consigli di Classe di maggio	CONSIGLI DI CLASSE Durante i Consigli di Classe si definiscono le situazioni dei singoli alunni; si assumono gli orientamenti riguardo alle promozioni e non promozioni.			
Scrutini finali	ASSEGNAZIONE RECUPERI ESTIVI Si registrano le sospensioni del giudizio e le discipline che ne sono causa. Il lavoro estivo assegnato agli alunni con recupero deve essere personalizzato, tenendo in considerazione le conoscenze, le abilità e le competenze non acquisite durante l’anno. Per gli studenti con giudizio sospeso, il tabellone dei risultati da esporre apparirà senza voti e con la dicitura “giudizio finale sospeso”.			

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
Dopo il termine delle lezioni, dopo l'esposizione all'albo dei risultati finali	CONSEGNA RECUPERI Comunicazione dei corsi estivi e distribuzione del lavoro estivo per il recupero.	I Docenti preparano i lavori estivi personalizzati e li comunicano tramite registro elettronico Inoltre preparano i testi delle verifiche personalizzate che saranno somministrate a fine agosto.		Le famiglie saranno informate sulle sospensioni mediante comunicazione scritta (da ritirare presso la scuola) in cui verranno comunicate le possibilità offerte dalla scuola per l'assolvimento dell'obbligo di recupero. La famiglia deve comunicare la propria intenzione ad avvalersi o meno delle attività di recupero organizzate dalla scuola, optando eventualmente per attività organizzate privatamente.
Giugno e agosto (date da definirsi)	ATTIVITÀ ESTIVE PER IL RECUPERO Per ogni disciplina si può optare per: - Corso di recupero tenuti da Docenti interni e/o esterni <i>Potrà essere necessario accorrere studenti provenienti da più classi</i> - Sportello didattico e studio individuale <i>Potrà essere necessario accorrere studenti provenienti da più classi</i> - Percorso domestico individualizzato - Studio individuale	I Docenti possono dare la disponibilità a tenere i corsi di recupero. In caso di indisponibilità i corsi saranno affidati a Docenti esterni alla scuola.	Gli studenti possono iscriversi ai corsi con contributo che avranno durata massima di 20 ore.	Provvede al versamento della quota d'iscrizione al corso commisurata alla durata dello stesso. In caso di non adesione occorre dichiarazione scritta del genitore da depositare in Segreteria.

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
Ultima settimana di agosto	PROVE DI VERIFICA	Nell’ultima settimana di agosto i Docenti delle classi con alunni con giudizio sospeso effettueranno una prova di verifica dell’eventuale recupero.	Gli studenti con giudizio sospeso sono obbligati a sostenere la verifica che attesterà l’eventuale recupero. Il mancato svolgimento della verifica implica la non ammissione all’anno successivo.	
Entro il 31 Agosto	SCRUTINIO DIFFERITO PER ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO	I Consigli di Classe, a fronte delle proposte di voto dei singoli docenti, conseguenti l’esito della verifica di recupero, definiscono l’ammissione o meno all’anno successivo. Vengono pubblicati all’albo gli esiti.		

Allegato 2bis – Liceo classico quadriennale

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
Scrutini trimestrali effettuati al termine di ciascun trimestre. A seguire: scrutinio sommativo del percorso annuale entro il 15/06; quindi periodo di eventuale recupero per alunni con giudizio sospeso; 30/06 scrutinio di seconda sessione per alunni con giudizio sospeso e termine anno scolastico.	<p>SCRUTINI DI FINE TRIMESTRE</p> <p>Durante gli scrutini, il Consiglio di Classe che assegna insufficienze deve definirne le modalità di recupero tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di recupero - Sportello didattico e studio individuale - Percorso domestico individualizzato - Recupero in itinere - Studio individuale - Lavori di gruppo/peer education - Sportello motivazionale 	<p>Durante gli scrutini, i Docenti che assegnano insufficienze devono indicare le modalità con le quali lo studente deve effettuare le attività di recupero.</p> <p>Il Consiglio di Classe potrà proporre una calendarizzazione di queste attività (che si potranno svolgere nei pomeriggi) in modo da non farle sovrapporre tra loro e da non concentrare le prove di verifica</p> <p>Nel caso in cui sia attuato recupero curricolare, il docente dovrà verbalizzare sul registro elettronico le attività svolte.</p>	<p>Gli studenti con insufficienze devono presentarsi alle attività di recupero per le quali sono stati convocati.</p>	<p>Le famiglie saranno informate delle insufficienze e delle modalità di recupero previste per ciascuno studente attraverso una comunicazione scritta che dovrà prevedere una risposta di adesione o una dichiarazione di rinuncia alle attività organizzate dalla scuola.</p>

TEMPI	AZIONE	DOCENTI	STUDENTI	FAMIGLIA
Immediatamente dopo gli scrutini del trimestre	<p style="text-align: center;">PROVE DI VERIFICA</p> <p>Al termine delle attività i Docenti della classe con alunni insufficienti devono effettuare una prova di verifica, formativa o sommativa, dell’eventuale recupero.</p>	<p>I Docenti che hanno dato la disponibilità a tenere i corsi effettuano gli interventi di recupero.</p> <p>Al termine, tutti i Docenti con alunni insufficienti (compresi quelli che hanno affidato i corsi a altri docenti e quelli che hanno svolto recupero curricolare) somministrano una prova specifica per la verifica dell’eventuale recupero.</p> <p>Comunicano alla famiglia l’esito della prova, annotandolo sul registro elettronico.</p> <p>Tutte le attività devono concludersi entro la data stabilita dalla Dirigenza.</p>	<p>Gli studenti insufficienti sono obbligati a partecipare alle attività di recupero, a meno che la famiglia provveda privatamente a queste attività con una dichiarazione scritta.</p>	<p>Le famiglie che non intendono avvalersi delle attività di recupero fornite dalla scuola comunicano la scelta di far recuperare privatamente lo studente.</p> <p>Le famiglie possono richiedere una copia della verifiche di recupero.</p>

Allegato 3: Sanzioni disciplinari

MANCANZA	CONSEGUENZA	ORGANO COMPETENTE
Ritardi	<ul style="list-style-type: none"> ● Obbligo di giustificazione scritta 	Docente dell'ora in cui lo studente arriva in ritardo
Sistematica mancanza di puntualità (più di 6 ritardi al mese)	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione informale alla famiglia ● Comunicazione formale con ricaduta sulla condotta 	Coordinatore di Classe
Ritardo minimo (non legato ai ritardi dei bus)	<ul style="list-style-type: none"> ● Raggiungimento dei 10 ritardi: richiamo verbale e annotazione sul registro dello stesso ● Raggiungimento dei 20 ritardi: lettera informale alla famiglia ● Raggiungimento dei 40 ritardi: richiamo scritto dal Coordinatore Didattico 	Coordinatore di Classe Coordinatore Didattico
Mancanza timbratura badge	<ul style="list-style-type: none"> ● Raggiungimento delle 5 mancanze: richiamo verbale e annotazione sul registro dello stesso ● Raggiungimento delle 10 mancanze: lettera informale alla famiglia ● Raggiungimento delle 20 mancanze: richiamo scritto dal Coordinatore Didattico 	Coordinatore di Classe Coordinatore Didattico
Disturbo occasionale durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo verbale 	Docente
Disturbo reiterato durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro elettronico 	Docente, autorizzato dal Coordinatore Didattico
Disturbo persistente anche dopo la segnalazione sul registro elettronico	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare sul registro elettronico ● Convocazione eventuale della famiglia 	Docente, autorizzato dal Coordinatore Didattico Coordinatore di Classe
Introdurre estranei nella Scuola	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo verbale e allontanamento dell'estraneo ● Segnalazione sul registro elettronico ● Convocazione della famiglia 	Docente Coordinatore Didattico
Fumare all'interno dei locali e delle pertinenze dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo verbale e/o scritto ● Eventuale sospensione in caso di reiterazione ● Eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla normativa 	Coordinatore Didattico
Offesa ai docenti, ai collaboratori scolastici o al personale di Segreteria	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare ● Segnalazione al Coordinatore Didattico ● Comunicazione alla famiglia ● Sospensione da 1 a 7 giorni 	Docente Coordinatore Didattico Consiglio di Classe Direttore della scuola

	<ul style="list-style-type: none"> ● Esclusione dalle visite didattiche e dai viaggi di istruzione 	
Violenza fisica	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare ● Segnalazione al Coordinatore Didattico ● Comunicazione alla famiglia ● Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni a seconda della gravità ● Esclusione dalle visite didattiche e dai viaggi di istruzione 	Docente Coordinatore Didattico Consiglio di Classe Direttore della scuola
Danni a cose	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare ● Segnalazione al Coordinatore Didattico ● Comunicazione alla famiglia ● Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni a seconda della gravità ● Esclusione dalle visite didattiche e dai viaggi di istruzione ● Riparazione o rimborso del danno 	Docente Coordinatore Didattico Consiglio di Classe Direttore della scuola
Uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le lezioni (non autorizzati dal docente)	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare ● Ritiro del dispositivo con consegna in Segreteria e ritiro da parte dello studente dopo 1 settimana. Per questioni di tutela della privacy dello studente, il docente deve invitare lo studente a spegnere il dispositivo. 	Docente Coordinatore di classe
Uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici, allo scopo di acquisire o divulgare immagini o filmati o registrazioni vocali durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare ● Segnalazione al Coordinatore Didattico ● Comunicazione alla famiglia ● Annullamento della prova in caso di verifica ● Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni a seconda della gravità 	Docente Coordinatore Didattico Consiglio di Classe
Offese alla religione, alla disabilità e alla diversità in generale	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota disciplinare ● Segnalazione al Coordinatore Didattico ● Comunicazione alla famiglia ● Sospensione dalle lezioni, a seconda della gravità, da 1 a 15 giorni, se il comportamento è reiterato ● Eventuale esclusione dalle visite didattiche e dai viaggi di istruzione 	Docente Coordinatore Didattico Consiglio di Classe

Allegato 4: Linee guida per l'insegnamento di educazione civica Anno Scolastico 2023/24

Ai sensi della Legge n 92/2019, dal 1 settembre dell’anno scolastico 2020/2021 è istituito, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica, che “sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” e “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”, come cita l’articolo 1 della Legge.

Anche la nostra istituzione scolastica ha inserito l’Educazione civica come disciplina trasversale tra i curricoli liceali, coinvolgendo così i diversi ambiti del sapere e tutti i docenti in quanto “ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”, come indicato nelle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica (cfr. Allegato A al DM 35/20020).

Il principio della trasversalità della disciplina si evince anche dalla pluralità degli obiettivi di apprendimento e dalle competenze attese, che vanno dalla conoscenza dell’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, al rispetto per l’ambiente, alle competenze di cittadinanza digitale, alla partecipazione al dibattito culturale, solo per citarne alcune tra quelle indicate nel Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (cfr. Allegato C al DM 35/2020).

L’obiettivo è focalizzarsi su elementi già presenti negli attuali programmi disciplinari per mettere in luce la connessione con altri saperi e la loro valenza pratica e sociale, muovendosi all’interno dei tre grandi nuclei concettuali definiti dall’articolo 1 della Legge:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio alla luce dell’Agenda 2030 dell’ONU;
- Cittadinanza Digitale (consapevolezza e responsabilità nell’utilizzo dei mezzi di comunicazione virtuali).

Organizzazione e Coordinamento delle attività didattiche

All’insegnamento dell’Educazione civica sono dedicate non meno di **33 ore** per ciascun anno scolastico, decise in ottica di corresponsabilità collegiale dell’insegnamento e in sede di programmazione dai vari **Consigli di classe**. Come previsto dalla legge, per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione

civica, un docente con compiti di coordinamento (art. 2). La nostra scuola assegna tale compito al **Coordinatore di classe**.

al . Le programmazioni delle singole classi per l'Educazione civica sono modulate secondo le indicazioni fornite dai singoli **Dipartimenti disciplinari** che, in sede di stesura dei piani di lavoro annuali, individuano i contenuti specifici e le relative tempistiche. Le ore sono quindi svolte nell'ambito della declinazione annuale delle diverse discipline e possono essere strutturate in unità didattiche o di apprendimento, conferenze, attività formative in grado di sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati (cfr. Allegato A al DM 35/2020).

Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali e concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico, secondo quanto previsto dalla Legge. È il docente Coordinatore di classe a formulare la proposta di voto in decimi, sulla base degli elementi conoscitivi ricevuti dagli altri docenti della classe contitolari dell'insegnamento e coerentemente con le attività didattiche svolte da ciascuno. La valutazione fa riferimento gli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuate dal Ministero nelle Linee guida (Allegato C) e alle conoscenze e abilità per l'Educazione civica indicate dal Collegio docenti.

Allegato 5: Linee guida per l’Orientamento Scolastico per l’Anno Scolastico 2023/24

Introduzione

Alla luce delle *Linee guida sull’orientamento* (DM 328/2022), che si inseriscono nel quadro europeo e nazionale sull’orientamento scolastico, a partire dall’a.s. 2023-24 prende avvio una *Riforma del sistema di orientamento* prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si tratta di un percorso continuo, volto a facilitare la conoscenza di sé, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire nel contesto occupazionale ed economico di riferimento, finalizzato alla maturazione e allo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire, in modo critico e autonomo, obiettivi personali e professionali.

Organizzazione e attuazione delle attività orientative

A partire dall’a.s. 2023-24 sono introdotte negli istituti di istruzione Secondaria di II grado almeno 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico (che per il biennio potranno prevedere anche attività extra curricolari; per il triennio prevederanno solo attività curricolari), gestite in modo flessibile e autonomo da ogni Istituto.

Già da molti anni sono attivi nei nostri Licei percorsi in ottica orientativa volti a rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento (cfr. Area della progettazione didattica ed educativa). Tali attività spaziano dalle tradizionali iniziative di orientamento in uscita, come gli incontri con esperti esterni o con formatori universitari, ad attività di didattica orientativa proposte trasversalmente da tutte le discipline. Le modalità con cui si attuano sono diverse, ad esempio: incontri tematici con personalità della cultura ed esperti sul territorio, attività laboratoriali curricolari (in ambito scientifico, linguistico e letterario), debate, cooperative learning, flipped classroom ecc....

Tali iniziative hanno lo scopo di sviluppare nell’alunno la riflessione su di sé esplorando i propri interessi, le proprie risorse, i punti di forza e di debolezza grazie a strategie quali la metacognizione e l’autovalutazione.

Le attività di orientamento affrontate durante ogni anno scolastico verranno poi registrate in un portfolio digitale volto a integrare il percorso scolastico in un quadro unitario e ad accompagnare ragazzi e famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all’interno del cammino formativo, evidenziando competenze, conoscenze ed esperienze acquisite.